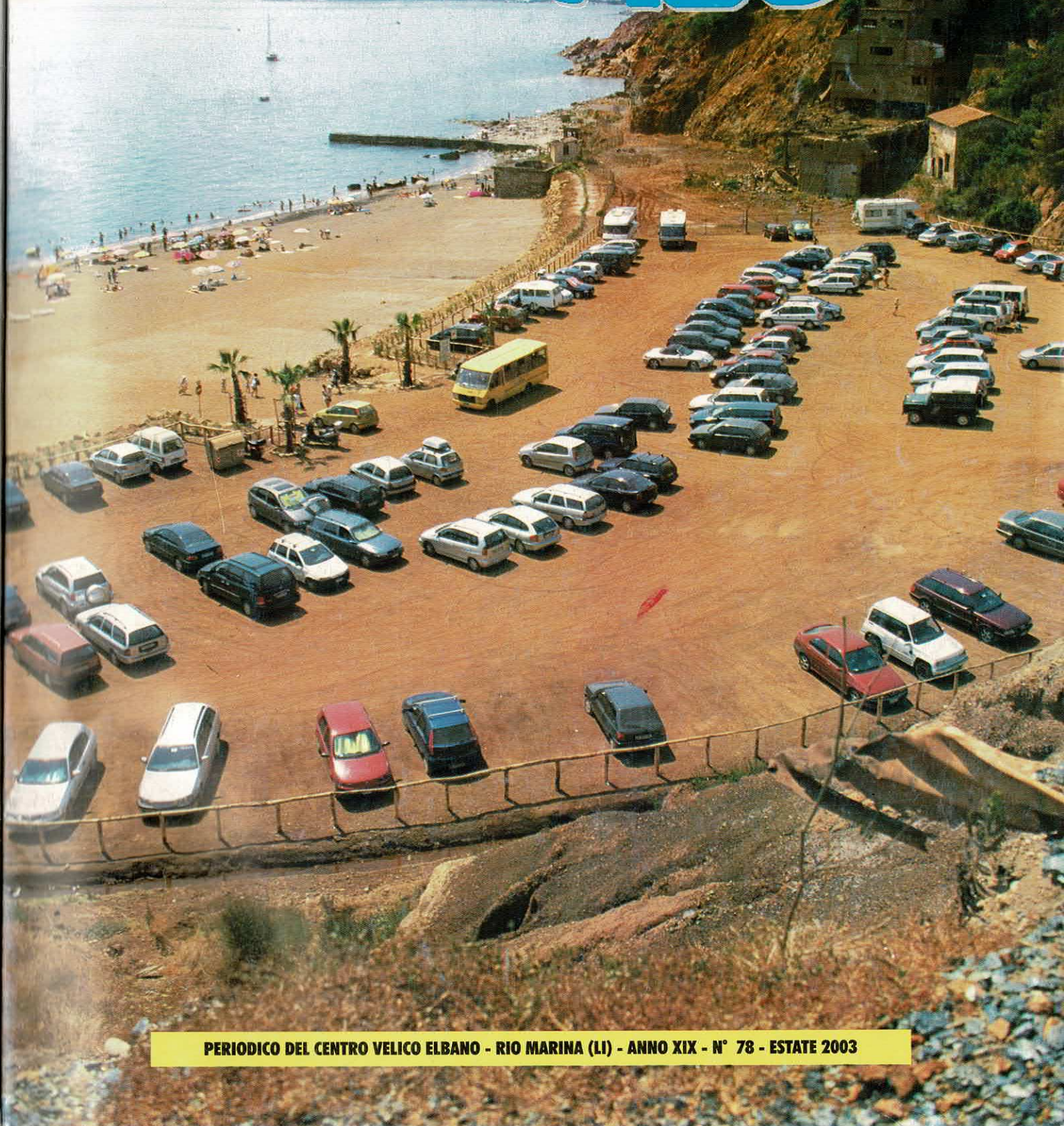




PIAGGIA





PRODOTTI TIPICI DELL'ELBA

Via Scappini, 8/10 - 57038 Rio Marina - Isola d'Elba
Tel e Fax 0565.962.765 - <http://digilander.iol.it/elbavini/>



INK CENTER

di Acinelli & Valle s.n.c.

www.elbavillage.com/inkcenter

via traversa 27
RIO MARINA

- Raccolta e recupero materiale informatico
- Centro rigenerazione e produzione cartucce per stampanti
- Vendita e assistenza registratori di cassa

Tel. 0565.925072

Fax 0565.925684

inkcenter@tiscalinet.it

G. ACINELLI 339.3519889

A. VALLE 347.9198125

Bazar di Mola

Distributore Agip ACI • Cambio Olio e Filtri • Gomme • Batterie

**Vasto assortimento di articoli per la pesca • Esche vive
Articoli sportivi • Casalinghi • Giocattoli**

Mola Porto Azzurro Tel. 0565.95335

Snack Bar Caffetteria

*Mola Porto Azzurro
Presso il distributore Agip*

FERRAMENTA

da Mirta

Colori • Nautica • Idraulica • Elettricità

esclusiva prodotti BOERO

57038 Rio Marina

Tel. 0565.962028

ALFIERO CROCIONE

Coppe • Targhe • Medaglie sportive

laboratorio Scientificamente attrezzato
per riparazioni di orologeria e oreficeria

via Gori, 15 - 57025 Piombino (LI)

Tel. 0565.224353



Anno XIX- N. 78
Estate 2003

LA PIAGGIA

Periodico del
Centro Velico Elbano
Rio Marina

direttore responsabile
CARLO CARLETTI

direttore
GIUSEPPE LEONARDI

comitato di redazione
LELIO GIANNONI
DANTE LEONARDI
PINA GIANNULLO
MASSIMO MELLINI
UMBERTO BASILI
ANNA GUIDI
PINO LEONI
ANNA MERI TONIETTI
MAURIZIO GRAZIA

segretario di redazione
MARCELLO GORI

Autorizzazione del Tribunale Civile di
Livorno n. 397 del 6 febbraio 1984

Direzione e redazione
Centro Velico Elbano
via V. Emanuele II, n.2
57038 Rio Marina (LI)
e-mail: lapiaggia@elbavillage.com

c/c postale n. 12732574
intestato a: Centro Velico Elbano - Rio Marina

impianti e stampa
Elbaprint
Loc. Sghinghetta
Portoferraio - Tel. 0565.917837

In copertina:
La spiaggia di Calaseregola
(Foto di Carlo Carletti)



TORNIAMO PROTAGONISTI

Dopo qualche anno di crisi della nostra attività sportiva, specialmente quella giovanile, siamo tornati a far parlare di noi.

In campo elbano, la stagione appena conclusa, ci ha visto presenti in tutte le manifestazioni. I nostri cadetti degli Optimist sono stati i più numerosi fra tutti i circoli velici dell'Isola d'Elba.

Siamo soddisfatti, la nostra scuola di vela è tornata, come tradizione, ad essere protagonista.

Questo poteva già bastare, invece siamo andati oltre ogni aspettativa ed anche la vela nazionale è tornata a parlare di noi. Siamo stati presenti in importanti manifestazioni, dal Trofeo Accademia di maggio a Livorno, alle selezioni zonali, al Campionato Italiano di settembre a Formia dove eravamo presenti con tre nostre allieve: Perlazzurra Buonaccorsi, Martina Canovaro e Ioana Guelfi.

Poi il fiore all'occhiello: Ioana si è qualificata per la Coppa Primavella, il vero Campionato Italiano degli esordienti

Una delle nostre allieve fra le migliori 60 d'Italia. Un premio alla nostra scuola, all'istruttore ed ai genitori che con sacrifici ci aiutano. Finalmente abbiamo ritrovato la strada giusta. Siamo convinti che faremo ancora meglio.

Il Presidente

A TUTTI GLI EX-MUSICANTI

È intenzione della "Piaggia" riunire, in una piacevole serata (cena), tutti gli ex-musicanti che hanno fatto parte delle bande cittadine di Rio Marina, Rio nell'Elba e Cavo. Quanto prima invieremo agli interessati una comunicazione per cercare adesioni onde realizzare questa piacevole iniziativa.

L'occasione potrebbe essere la prossima ricorrenza di Santa Cecilia (22 novembre) o altra data più favorevole

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Forse per lo squisito piatto di stoccafisso e l'ottimo piatto di pastasciutta preparati a fine assemblea da Lelio e Patrizio Giannoni, si è finalmente vista un'assemblea dei soci con un apprezzabile numero di partecipanti.

All'ordine del giorno il consuntivo finanziario del 2002 e la relazione sull'attività sportiva. Durante la relazione è stato evidenziato il buon lavoro della scuola di vela e l'importanza della gestione degli ormeggi nel porto di Rio Marina, fondamentale per permettere l'attività sportiva.

Gli interventi dei soci hanno sollecitato la necessità di prendere in considerazione la possibilità di trovare una soluzione per una nuova sede più moderna e consona alle esigenze attuali.



Gravedona 30 agosto: il gruppo degli elbani alla Coppa Primavera e Coppa del Presidente nella foto ricordo insieme all'accompagnatore della 2ª zona Marcello Meringolo (il primo in piedi a sinistra)

Come sempre è stato elogiato il lavoro del Comitato di Redazione del nostro giornale che anche nel 2002 ha avuto un incremento del numero dei soci abbonati.

Alla fine dell'Assemblea come detto, grande festa gastronomica e musicale che si è protratta fino alle ore piccole con qualche malumore, (subito perdonato) dei nostri cittadini.

M.G



Perlazzurra, Ioana e Martina: per loro una stagione più che positiva

SOMMARIO

3 - Torniamo protagonisti	Il Presidente
4 - L'assemblea dei soci	M.G.
5 - Addio Rino	Marcello Gori
6 - Risultati di regata anno 2003	
8 - La cerimonia della consegna delle Stelle al merito sportivo e Medaglie al valore atletico	
- Chi è Silvio Laudani	M.G.
9 - A Cavo l'ultima tappa del circuito Mumm 30	M.G.
- La Regata di Fetovaia	Pier Augusto Giannoni
10 - 10 anni sotto il segno del palio remiero	Maurizio Grazia
11 - Se ne va un pezzo di Rio	I tuoi paesani
12 - Il torneo di scacchi al "Centro Giovani"	Luigi Mori
- Gara di pesca a traina	Beppe Stilo
13 - La IV edizione del Triathlon di Rio Marina	Marcello Todella
14 - Estate 2003	
15 - Un saluto a Massimo Long	Eliana Forma
- Pesca di ferragosto	Carlo Carletti
16 - Lettere di amici	
17 - La scomparsa di Emilio Paoletti	G.L.
18 - Album di famiglia	
20 - Lauree - Matrimoni - Culla - Lutti	
21 - La Corale Santa Barbara in concerto	Edilù
22 - Gina Lollobrigida all'Elba sulle orme di Paolina Bonaparte	Pier Luigi Longinotti
24 - Nero su bianco	G.L.
25 - Una guida per scoprire le miniere dell'Elba	Valentina Caffieri
26 - Il cappello del Carletti	Piero Simoni
27 - Quelli del molo	M.G.
28 - Rio Cronaca	Carlo Carletti
29 - I modellini di Nilo Tomei	M.G.
30 - IV Festival del Cinema e delle Isole	Umberto Canovaro
32 - La vena del monte e le vie del mare	Giuseppe Leonardi



Formia, 8 settembre: il gruppo elbano ai Campionati Italiani Optimist.



San Rossore, 14 settembre. Gli elbani al Criterium delle province toscane

ADDIO RINO

Il 6 agosto, a Piombino, è deceduto Rino Regoli. Aveva 73 anni. La nostra conoscenza con Rino risale al 1978 durante le fasi organizzative del Campionato Italiano Meteor che si disputò a Rio Marina.

Rino era un appassionato velista iscritto al Centro Velico Piombinese dove collaborò, negli anni '70-80 nell'organizzazione di importanti manifestazioni e nella gestione della scuola di vela di Baratti

Alternava le regate dal Laser al Meteor, il suo Mister Magoo. Del Meteor fu per anni segretario di classe e portò a Rio Marina altri due campionati Italiani nel 1987 e nel 1995.

Fu un valido istruttore di vela e collaborò per anni con la Federazione Italiana presso il Centro di preparazione Olimpia di Livorno.

Presto diventò riese ed acquistò una casetta nel nostro centro storico.

A Rio Marina organizzò importanti raduni per gli optimist e spesso fu istruttore e Team leader della nostra squadra portandola alla conquista di un argento e un bronzo nella Coppa A.I.C.O del 1987 e del 1988.

Ci lascia un amico di tutti i riesi. Un disguido sull'informazione della sua scomparsa ci ha impedito di essere presenti a Piombino, durante il suo ultimo viaggio.

Abbiamo rimediato durante la premiazione della regata di Ferragosto quando i bambini dell' Optimist gli hanno dedicato un lungo applauso interpretando il sentimento dei più grandi, dei suoi allievi del passato e di tutti i riesi

Alla moglie Mery, alla figlia Serenella ed a tutta la famiglia rinnoviamo le più sentite condoglianze da parte di tutti i soci del Centro Velico.



Rino Regoli sul suo Meteor

Marcello Gori



14 settembre, Parco di San Rossore (PI).
Il gruppo del Centro Velico Elbano al Criterium delle Province Toscane.



Benedetta Arrighi e Susanna Albanesi al Criterium delle Province Toscane.

Tappezzeria • Arredamenti
Campinoti Rosella



Via Rossini, 8
Tel. 0565/31376
57025 Piombino (Li)



Premio Aquila d'oro

NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO AL CLUB DEL MARE DI MARINA DI CAMPO

Presidente:	Lorenzo Segnini
Vice Presidente:	Giovanni Segnini
Direttore Sportivo:	Massimo Segnini
Segretario:	Michele Segnini
Economo:	Luciano Calisi
Attività Sociali:	Paola Muti
Consigliere:	Cesare Landi

RISULTATI DI REGATA ANNO 2003

PORTOFERRAIO 17 MAGGIO-ELBA CUP

CLASSE OPTIMIST PREAGONISTICI: 1° Ioana Guelfi - **CLASSE OOPTIMIST UNDER 13:** 1° Gaetano Vitiello - 2° Elena Battaglini - 3° Pelazzurra Buonaccorsi. **CLASSE OPTIMIST UNDER 15:** 1° Emanuele Ciummei
2° Luca Muti - 3° Martina Canovaro

SAN GIOVANNI 26 GIUGNO 2003

CLASSE OPTIMIST PREAGONISTICI. 1° Ioana Guelfi-
2° Andrea De Giorgis -3° Susanna Albanesi -4° Silvio Caffieri 5°
Miclele Trambusti. **CLASSE OPTIMIST UNDER 13:** 1° Elena
Battaglini-2° Perlazzurra Buonaccorsi. **CLASSE OPTIMIST
UNDER 15:** 1° Emanuele Ciummei- 2° Vittoria Di Chiara -
3° Martina Canovaro. **CLASSE LASER 4.7.** 1° Sara Mazzei -
2° Clara Di Chiara -3° Matteo Coltelli -4° Martino Raso. **CLASSE
LIBERA:** 1° Alessandro Bandinelli -2° Martino Berardinelli - 3°
Bianchi-Lambardi

RIO MARINA 6 LUGLIO 2003

CLASSE OPTIMIST PREAGONISTICI : 1° Andrea De
Giorgi -2° Silvio Caffieri -3° Susanna Albanesi - 4° Arianna
Tricomi 5° Ioana Guelfi. **CLASSE OPTIMIST UNDER 13:**
1° Gaetano Vitiello- 2° Perlazzurra Buonaccorsi -3° Elena
Battaglini - 4° Ginevra Crollazzurra. **CLASSE OPTIMIST
UNDER 15:** 1° Costanza Michi-2° Luca Muti- 3° Martina
Canovaro - 4° Emaniaele Ciummei. **CLASSE LASER 4.7:**
1° Sara Mazzei-2° Ylenia ciummei -3° Clara Di Chiara -
4° Federico Galli-5° Martino Raso. **CLASSE LIBERA:** 1° Alessandro Bandinelli-2° Bianchi-Lombardi



Silvio Caffieri, protagonista delle regate 2003 (Foto Wladimiro Muti)

PORTO AZURRO 13 LUGLIO 2003

CLASSE OPTIMIST PREAGONISTICI: 1° Ioana Guelfi- 2° Serena Giacomini-3° Silvio Caffieri- 4° Susanna Albanesi-5° Anna
Chiara Tricomi-6° Giulia Barbetti-7° Arianna Mapelli. **CLASSE OPTIMIST UNDER 13:** 1° Gaetano Vitiello-2° Davide Calisi-
3° Perlazzurra Buonaccorsi-4° Elena Battaglini. **CLASSE OPTIMIST UNDER 15:** 1° Costanza Michi-2° Emanuele Ciummei-
3° Vittoria di Chiara-4° Ilaria Canova-5° Martina Canovaro-6° Luca Muti-7° Campanini Selene. **CLASSE LASE 4.7:** 1° Sara Mazzei-
2° Clara Di Chiara-3° Fabrizio Calisi-4° Martino Raso-5° Federico Galli-6° Ylenia Ciummei. **CLASSE LIBERA:** 1° Alessandro
Bandinelli-2° Morosi-Papi 3° Barbetti-Bernardini-4° Bianchi-Lambardi-5° Silanus-Silanus-6° Marco Biagini

PROCCHIO 26 LUGLIO TROFEO MORETTI

CLASSE OPTIMIST PREAGONISTICI: 1° Ioana Guelfi-2° Carlo Borella-3° Arianna Mapelli-4° Susanna Albanesi-5° Silvio
Caffieri. **CLASSE OPTIMIST UNDER 13:** 1° Gaetano Vitiello-2° Elena Battaglini-3° Selene Campani-4° Laura Marinon-
5° Perlazzurra Buonaccorsi-6° Teresa Michi-7° Ginevra Crollalanza-8° Jacopo Fabiani-9° Darvy Bartolomeotti-10° Davide Calisi.
CLASSE OPTIMIST UNDER 15: 1° Emanuele Ciummei-2° Costanza Michi-3° Luca Muti-4° Vittoria di Chiara-5° Ilaria Canova-6°
Martina Canovaro-7° Alessandro Balestrini

PROCCHIO 27 LUGLIO "TROFEO CITTA' DI MARCIANA"

CLASSE OPTIMIST PREAGONISTICI: 1° Ioana Guelfi-2° Susanna Albanesi-3° Arianna Mapelli-4° Silvio Caffieri.
CLASSE OPTIMIST UNDER 13: 1° Gaetano Vitiello-2° Elena Battaglini-3° Gianluca Canova-4° Perlazzurra Buonaccorsi-5° Laura
Marinon-6° Selene Campani-7° Teresa Michi-8° Ginevra Crollalanza-9° Davide Calisi. **CLASSE OPTIMIST UNDER 15.** 1° Costanza
Michi-2° Luca Muti-3° Emanuele Ciummei-4° Martina Canovaro-5° Vittoria Di Chiara-6° Alessandro Balestrini. **CLASSE LASER 4.7:**
1° Federico Galli-2° Clara Di Chiara-3° Fabrizio Calisi-4° Ylenia Ciummei-5° Sara Mazzei-6° Matteo Coltelli-7° Martino Raso. **CLASSE
420:** 1° Giannini-Canova-2° Bozzolini-Grassetti-3° Adler-Delati. **CLASSE EQUIPE:** 1° Bianchi Lambardi-2° Sacchi-Nahuel-
3° Arpieri-Berti. **CLASSE LIBERA:** 1° Luca Segnini-2° Luigi Tacchella. 3° Edoardo Cimadori-4° Fabiani-Fabiani.

MARINA DI CAMPO 7 AGOSTO: REGATA DI SAN GAETANO

CLASSE OPTIMIST PREAGONISTICI: 1° Ioana Guelfi-2° Ciro Matteredea-3° Susanna Albanesi-4° Silvio Caffier-5° Andrea Michi-
6° Oscar Inzitari. **CLASSE OPTIMIST UNDER 13:** 1° Elena Battaglini-2° Gaetano Vitiello-3° Ginevra Crollalanza-4° Perlazzurra
Buonaccorsi-5° Laura Marinon-6° Teresa Michi. **CLASSE OPTIMIST UNDER 15:** 1° Luca Muti-2° Costanza Michi-3° Emanuele
Ciummei-4° Martina Canovaro. **CLASSE LASER 4.7:** 1° Fabrizio Calisi-2° Martino Raso-3° Federico Galli-4° Ylenia Ciummei-
5° Matteo Coltelli-6° Sara Mazzei. **CLASSE LASER STANDAR:** 1° Massimiliano Scuri - 2° Ubaldo Sgherri-3° Luigi Tascchella-
4° Giacomo Trevisani. **CLASSE 420:** 1° Giannini-Canova -2° Bozzolini-Grassetti-3° Baldacci-Munno- 4° Adler-Serra. **CLASSE
LIBERA:** 1° Segbini-Segnini-2° Edoardo Cimadori- 3° Ulkivelli-Sgherri-4° Velardo-landi-5° Bianchi-Lombardi

MARINA DI CAMPO 10 AGOSTO "TROFEO ALMIRO DINI"

CLASSE OPTIMIST UNDER 13: 1° Davide Calisi-2° Gaetano Vitiello-3° Elena Battaglini-4° Ginevra Crollalanza-5° Laura Marinon-
6° Perlazzurra Buonaccorsi-7° Teresa Michi-8° Gian Luca Canova.
CLASSE OPTIMIST UNDER 15: 1° Costanza Michi-2° Vittoria Di Chiara-3° Luca Muti-4° Emanuele Ciummei-5° Martina Canovaro.

CLASSE LASER 4.7: 1°Ylenia Ciummei-2°Fabrizio Calisi-3°Clara Di Chiara-4°Federico Galli-5°Sara Mazzei-6°Martino Raso.**CLASSE LASER STANDAR:** 1°Masimiliano Scuri-2°Alessandro Baldacci-3°Luigi Tacchella-4°Giacomo Trevisani-5°Francescoi Dezzoni.**CLASSE LASER RADIAL:** 1°Luca Segnini-2°Alessandro Bandinelli-3°Piero Pertici-4°Eduardo Cimadori.**CLASSE 420:** 1°Giannini-Canova-2°Bozzolini-Fanfani-3°Adler-Consolandi.**CLASSE EQUIPE:** 1°Bianchi Lambardi-2°Armeri Berti-**CLASSE LIBERA:** 1°Ulivelli-Sgherri-2°Segnini-Segnini-3°Velardo-Landi-4°Giubertoni-Balestrini.

MARCIANA MARINA 12 AGOSTO-REGATA DI SANTA CHIARA

CLASSE OPTIMIST PREAGONISTICI: 1°Ioana Guelfi-2°Carlo Borella-3°Sofia Libraro-4°Susanna Albanesi-5°Silvio Caffieri-6°Oscar Izitari-7°Benedetta Arrighi-8°Massimiliano Sardi-9°Arianna Mapelli.

CLASSE OPTIMIST UNDER 13: 1°Ginevra Crollanza-2°Davide Calisi-3°Gaetano Vitiello-4°Perlazzurra Buanaccorsi-5°Teresa Michi-6°Laura Marimon-**CLASSE OPTIMIST UNDER 15:** 1°Costanza Michi-2°Emanuele Ciummei-3°Luca Muti-4°Martina Canovaro.**CLASSE LASE 4.7:** 1°Martino Raso-2°Ylenia Ciummei-3°Federico Galli-4°Matteo Coltelli-5°Sara Mazzei.**CLASSE EQUIPE:** 1°Bianchi-Lambardi-2°Autieri-Berti-3°Sacchi-Paoloni.**CLASSE LIBERA:** 1°Alessandro bandinelli-2°Giacomo Trevisani-3°Serra-Brambilla-4°Cimabori-Adler-5°Giubertoni-Balestrini.

RIO MARINA 15 AGOSTO - REGATA DI FERRAGOSTO

CLASSE OPTIMIST PREAGONISTICI: 1° Ioana Guelfi-2°Oscar Izitari-3°Bebedetta Arrighi-4°Susanna Albanesi 5°Arianna Mapelli-6°Silvio Caffieri-7°Ciro Legnante.**CLASSE OPTIMIST UNDER 13:** 1°Gaetano Vitiello-2°Elena Battaglini-3°Laura Marimon-4°Davide Calisi-5° Ginevra Crollanza-6°Perlazzurra Buonaccorsi-7°Teresa Michi. **CLASSE OPTIMIST UNDER 15:** 1°Emanuele Ciummei-2°Costanza Michi-3°Luca Muti-4°Martina Canovaro. **CLASSE LASER 4.7:** 1°Sara Mazzei-2°Federico Galli-3°Matteo Coltelli-4°Ylenia Ciummei-5°Martino Raso.

CLASSE LIBERA: 1° Alessandro Bandinelli-2°Mellinbi-Schezzi-3°Giacomo Trevisani-4°Carlo Nardelli-5° Funis-Funis-6°Bianchi-Lambardi-7°Lupo Meinel

RIO MARINA 16 AGOSTO-TROFEO BONOMELLI

CLASSE OPTIMIST PREAGONISTICI: 1°Ioana Guelfi-2°Silvio Caffieri-3°Susanna Albanesi-4°Oscar Izitari-5°Arianna Mapelli-6°Bebedetta Arrighi-7°Ciro Legnante.**CLASSE OPTIMIST UNDER 13:** 1° Gaetano Vitiello-2°Laura Marimon-3°Davide Calisi-4°Elena Battaglini-5°Perlazzurra Buonaccorsi-5°teresa Michi.

CLASSE OPTIMIST UNDER 15: 1°Costanza Michi-2°Emanuela Ciummei-3°Martina Canovaro-4°Luca Muti.**CLASSE LASER 4.7:** 1°Federico Galli-2°Sara Mazzei-3°Martino Raso-4°Ylenia Ciummei-5°Matteo Coltelli.**CLASSE LIBERA:** 1° Mellini-Schezzi-2°Giacomo Revisani-3°Alessandro Bandinelli-4°Funis-Funis-5°Meini-6°Franciulli

MAGAZZINI 24 AGOSTO-TROFEO VARANINI

CLASSE OPTIMIST PREAGONISTICI: 1° Ioana Guelfi - 2° Carlo Borella-3°Francesca Adler-4°Albanesi Susanna-5°Oscar Inzitari-6°Porta del Lungo-7°Benedetta Arrighi-8°Silvio Caffieri-9°Davide D'Ascenzio.**CLASSE OPTIMIST UNDER 13:** 1°Selene Campanini - 2°Gaetano Vitiello -3°Davide Calisi - 4°Ginevra Crollanza- 5° Diletta Ridi 6°Ilaria Petruno - °Elisa Brambilla. **CLASSE OPTIMIST UNDER 15:** 1° Michi Costanza -2°Luca Muti -3°Ilaria Canova - 4°Emanuele Ciummei - 5°Martina Canovaro - 6°Vittoria Di Chiara.**CLASSE EQUIPE:** 1°Bianchi Lambardi-2°Artieri-Berti-3° Sacchi - Gonzales. **CLASSE LASER 4.7:** Ylenia Ciummei -2°Sara Mazzei - 3°Martino Raso -4°Clara Di Chiara. **CLASSE LIBERA:** 1° Trevisani Giacomo -2°Serena Giacomini-3°Serra - Consolati-4°Silvia Adler-5°Lupo Meinel- 6°Funis-Funis

PORTO AZZURRO 7 SETTEMBRE-TROFEO

VELA GOLF

CLASSE OPTIMIST PREAGONISTICI: 1° Luca Marangoni - 2°Oscar Inzitari -3°Susanna Albanesi - 4°Silvio Caffieri - 5°Benedetta Arrighi-6° Davide D'Ascenzio. **CLASSE OPTIMIST UNDER 13:** 1°Andrea Marangoni -2°Diletta Ridi -3°Gaetano Vitiello - 4°Davide Calisi -5°Selene Campanini -6° Elena Battaglini - 7°Ilaria Patuno - 8°Filippo Funis. **CLASSE OPTIMIST UNDER 15:** 1°Emanuele Ciummei - 2°Michi Costanza - 3°Luca Muti - 4°Vittoria Di Chiara (1° Trofeo Vela Golf). **CLASSE LASE 4.7:** 1° Ylenia Ciummei - 2° Sara Mazzei -3°Martino Raso - 4° Federico Galli - 5°Clara Di Chiara - 6° Matteo Coltelli. **CLASSE LIBERA:** 1° Serena Giacomini - 2°Andrea Snaider -3°Banfi/Banfi. **CLASSE FJ:** 1° Papi/Morosi - 2°Barbetti/Morosi - 3°Funis - Funis. **CLASSE EQUIPE:** 1°Bianchi/Lambardi - 2°Artieri/ Berti - 3°Morosi/Barbetti 4°Melania Shirley -5° Gambelunghe /Gambelunghe.

FETOVAIA 21 SETTEMBRE-REGATA ZONALE

CLASSE OPTIMIST PREAGONISTICI: 1° Silvio Caffieri. **CLASSE OPTIMISI UNDER 13:** 1°Elena Battaglini-2°Gaetano Vitiello - 3°L.Marimon - 4°Perlazzurra Buonaccorsi - 5°Davide Calisi.**CLASSE OPTIMIST UNDER 15:** 1° Luca Muti - 2°Emanuele Ciummei - 3°Martina Canovaro - **CLASSE LASER 4.7:** - 1°Fabrizio Calisi - 2°Martino Raso - 3°Ilemia Ciummei - 4°Federico Galli - 5°Matteo Coltelli. **CLASSE EQUIPE:** 1° Bianchi/Bianchi - 2°Artieri - Berti 4°Di Blasi - De Luca



Rio Marina, 16 agosto: Edoardo Diversi consegna a Gaetano Vitiello il "Trofeo Franco Diversi" (Foto Salvatore Cogoni)

LIVORNO 24 GIUGNO

LA CERIMONIA DELLA CONSEGNA DELLE STELLE AL MERITO SPORTIVO E MEDAGLIE AL VALORE ATLETICO

Si è svolta a Livorno, presso il Circolo del Tennis di Antignano, organizzata dal CONI provinciale, la cerimonia della consegna della Stelle al Merito Sportivo e delle medaglie al valore atletico.

Alla simpatica cerimonia erano presenti numerose autorità civili e militari tra cui il presidente regionale del CONI e l'assessore allo sport del comune di Livorno.

L'Isola d' Elba era ben rappresentata con atleti e dirigenti che per i loro meriti sportivi hanno dato lustro alla nostra terra. Oltre al nostro presidente, Marcello Gori, che come già annunciato nella Piaggia n° 76 ha ricevuto la Stella di Bronzo al Merito Sportivo, lo stesso riconoscimento è andato al Circolo Subacquei Teseo Tesei di Portoferraio, rappresentato dal suo presidente Gianfranco Coletti e al Prof. Silvio Laudani per i meriti acquisiti nell' atletica leggera.

Fra gli atleti Paola Postiglione di Porto Azzurro ha ricevuto la Medaglia di Bronzo al Valore Atletico per i titoli nazionali conquistati nel Judo nel 1999 e nel 2000.



Il presidente del Centro Velico Marcello Gori riceve la Stella di Bronzo al Merito Sportivo.

CHI E' SILVIO LAUDANI

Silvio Laudani è nato a Lipari (Messina) il 3 agosto del 1948. Nel 1974 si diploma all'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Firenze ed oggi è docente di Educazione Fisica presso il Liceo scientifico "F.Cecioni" di Livorno

Dal 1964 al 1970 ha praticato l'atletica leggera nella specialità del mezzofondo ottenendo apprezzabili risultati a livello regionale.

Nel 1971 ha iniziato l'attività di allenatore nel settore lanci con la preziosa guida del mai dimenticato prof. Renato Carnevali, presso la "Società Atletica Libertas Livorno". Nel 1976 è diventato tecnico nazionale nella specialità settore lanci.

Allenatore dal 1972 è attualmente Direttore Tecnico della "Società Atletica Libertas Livorno"

Dal 1987 al 1989 è stato collaboratore del settore Tecnico Nazionale F.I.D.A.L per la categoria juniores e responsabile del Lancio del disco femminile, e dal 1990 al 1992 tecnico nazionale del "Club Italia Nazionale" settore lanci.

E' stato responsabile tecnico in numerose manifestazioni internazionali: Giornate Olimpiche della Gioventù Europea, Gymnasiadi, Nazionali Juniores, Nazionali Under 21.

Dal 1978 al 1986 e dal 1993 al 2003 è stato tecnico responsabile della FIDAL Toscana. Dal 1993 è componente del Gruppo Docenti Didattico Nazionale.

Molti degli atleti preparati dal prof. Laudani hanno ottenuto brillanti affermazioni ai Campionati Nazionali, Giochi della Gioventù, Giochi sportivi studenteschi e numerose convocazioni nelle squadre nazionali giovanili.

Fra questi, Lucia Filippi, Luigi Gragnani, Andrea Feduli, Claudia Bagnoli, Lucia Zironi, Letizia Burchielli e Veronica Capperi.

Silvio nel 1979 ha sposato Antonella la figlia di Silio e Franca Leoni.



Silvio Laudani durante la consegna della Stella di Bronzo al Merito Sportivo



Gianfranco Coletti riceve la Stella di bronzo al Merito Sportivo per il Circolo Subacquei Teseo Tesei

M.G

A CAVO L'ULTIMA TAPPA DEL CIRCUITO MUMM 30

È stato il Circolo Nautico di Cavo dell'instancabile presidente Plinio Puletti, ad organizzare nei giorni 11-13 luglio l'ultima tappa del Circuito Nazionale MUMM 30. Al via 20 imbarcazioni con a bordo equipaggi di prestigio.

Molti i nomi noti: Francesco Bruni, Matteo Ivaldi, Vincenzo Onorato, Stefano Laporatti, Sandro Montefusco, Fabio Favini, Matteo Savelli, Adolfo Prandini, Marco Pecorella, Luca Santella, Dodo Gorla, Alberto Simeoni, Maurizio Volontè, Claudio Novi e molti altri.

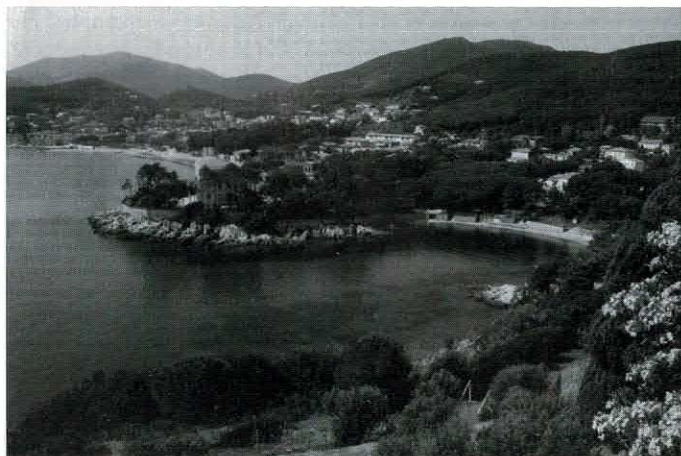
Al termine delle nove prove in programma, che hanno evidenziato la validità del campo di regata del canale di Piombino, ha prevalso l'equipaggio di *Mummy Two* del reggiano Andrea Bartoli davanti a *Marachella Dri Dri* dei fratelli Stefano e Massimo Laporatti. Al terzo posto si è classificato *Parimor Thule* del bolognese Fausto Rubbini con tattico Matteo Ivaldi. Buona la prestazione di *Breeze* con al timone Vincenzo Onorato classificato al sesto posto e vincitore di due prove.

Il Comitato di regata era presieduto da Giovanni Capitani coadiuvato dagli ufficiali di regata Mario Francalanci, Pier Augusto Giannoni, Alessandro Altini e Marino Gori.

La giuria delle proteste era formata da Fabio Barrasso, Alberto Giannoni e Marcello Gori.

Complimenti al Circolo Nautico di Cavo che, ancora una volta, ha dimostrato di essere all'altezza di organizzare importanti manifestazioni

M.G



Il panorama di Cavo (Foto Pino Leoni)

LA REGATA DI FETOVAIA

Domenica 21 settembre nelle acque prospicienti il meraviglioso golfo di Fetovaia, organizzata dal Club del Mare di Marina di Campo e dallo stabilimento balneare "Pino Solitario", si è svolta una regata velica alla quale hanno partecipato numerosi ragazzi e ragazze provenienti da quasi tutti i circoli velici elbani.

Purtroppo il poco vento ha costretto il comitato organizzatore a disputare due prove all'interno del golfo, non molto tecniche ma comunque spettacolari

Il ringraziamento più sincero alle famiglie Galli e Palmieri che hanno voluto ospitare la manifestazione, terminata con la premiazione ed un rinfresco sulla magnifica terrazza dello stesso stabilimento. A proposito, sento il dovere di affermare con certezza che il luogo si presterebbe per ospitare manifestazioni veliche sicuramente più importanti che speriamo in futuro di poter organizzare.

Pier Augusto Giannoni

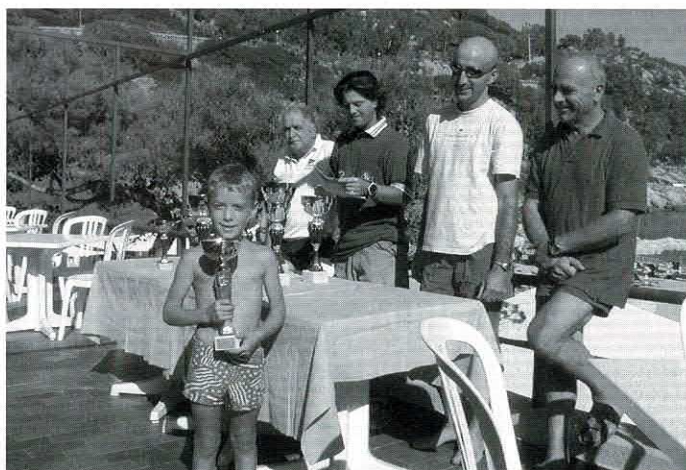
ILVA srl

Lavanderia Industriale

Loc. Il Piano
57038 Rio Marina (Li)
Tel. 0565.943167 - 0565.943109



La spiaggia di Fetovaia. A destra lo stabilimento balneare "Pino Solitario"



Silvio Caffieri, il più giovane partecipante.

(foto Wladimiro Muti)

DIECI ANNI SOTTO IL SEGNO DEL PALIO REMIERO

Dieci sono gli anni trascorsi da quella prima riunione tra amici che alla fine del 1993 hanno dato vita al CVR creandosi presupposti per la rinascita del tradizionale Palio Remiero. Il decennale dell'attività del Circolo, segna il raggiungimento dell'ennesimo traguardo da parte di quelle persone che allora crederono nella pratica del durissimo sport della voga e che ancora oggi con instancabile opera, continuano ad aggregare giovani disposti a sfidarsi per la conquista dell'ambito trofeo.

La stagione appena trascorsa segna un punto cruciale di svolta per le attività del CVR, le capacità dimostrate nel saper affrontare una stagione divisa tra *Palio dei Rioni*, *Palio Elbano* e *Palio dell'Arcipelago Toscano*, significano una ormai accresciuta capacità gestionale ed il ritrovato entusiasmo dei giovani in una disciplina sicuramente meno popolare di altri sport.

Ad onor del vero parte del merito va anche agli amici ed ai volontari che dall'esterno, insieme alla *Pro Loco di Rio Marina e Cavo* ed agli sponsor, (tra i quali ricordiamo sperando di non incappare nelle solite dimenticanze di rito: *Il Bazar di Mola di Giuseppe Vago*, il *Mobilificio Gambaccini di Altopascio*, la *M.V.D. di Portoferraio*, ma anche i ristoranti *IL MARE* e *IL*

corso della cerimonia di ferragosto che ha visto premiati tra gli altri i personaggi che nel corso del decennio trascorso hanno contribuito alla crescita del Circolo Vogatori Riomarinesi. Appendice goliardica, quella organizzata dal Presidente della Pro



Rio Marina 15 agosto, premiazione delle gare remiere. Da sinistra: Il presidente della pro Loco Maurizio Grazia, il sindaco di Rio Marina Sen. Francesco Bosi, il presidente del Circolo Vogatori Franco Caffieri, Pino Leoni per l'occasione nelle vesti di presentatore, e Lorenzo Agarini primo presidente del Circolo Vogatori

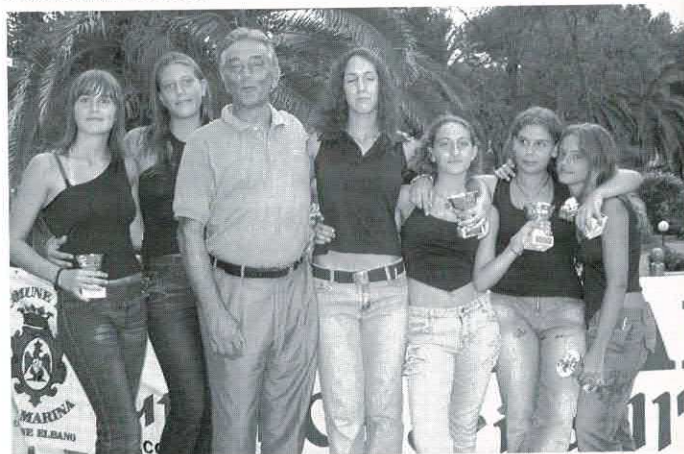


L'equipaggio della Torre

GRIGOLO di Rio Marina, il *BAR MOKAMBO* e l'alimentari *EFM* di Cavo) hanno contribuito alla crescita del Circolo ed all'incremento della flotta, accresciuta quest'anno di una nuova unità in vetroresina, acquistata dalla Pro Loco grazie ad uno stanziamento della Comunità Montana dell'Elba e Capraia, promotrice della manifestazione che nel mese di luglio ha visto, in quel di Livorno, gareggiare per il primo Palio dell'Arcipelago Toscano un equipaggio riiese, scelto insieme agli equipaggi di *Porto Azzurro* e di *Portoferraio* per rappresentare *l'Isola d'Elba* nella disfida con le più esperte compagini di *Capraia*, *Livorno* e *Isola del Giglio*, disfida che si è conclusa con un onorevole quinto posto a precedere le due unità portoferraiesi della *Padulella* e della *Lega Navale*.

Il solito intermezzo capoliverese il 14 luglio per la rievocazione della leggenda della ciarpa nella graziosa località dell'Innamorata ha fatto da ponte, insieme al terzo trofeo *Bar MOKAMBO* a Cavo, tra le gare preparatorie di giugno e le sempre più accese e partecipate gare finali di agosto, che hanno visto prevalere con netto merito l'equipaggio del *Palmaiola*, abbinato al rione "*IL SASSO*" (Giannoni Marco, Galletti William, Donati Mirko, Leoni Matteo, Leoni Stefano), il quale con il rendimento costante, dimostrato ampiamente dai piazzamenti conseguiti nelle varie gare, ha avuto facile gioco nell'accaparrarsi il Palio 2003 consegnato dal Sindaco di Rio Marina sen. Francesco Bosi nel

Loco Maurizio Grazia, il quale nel corso della premiazione ha conferito il *TAPIRO D'ORO* all'equipaggio Cavese del *TORRE* classificatosi ultimo nel corso della appena conclusa edizione del Palio Riomarinese.



Le madrine della premiazione insieme al sindaco di Rio Marina

Gare di chiusura della stagione, sono state quelle di *Rio Marina* del 31 agosto organizzata come primo trofeo Pro Loco, svoltasi sotto una pioggia di cenere, trascinata dal vento a causa del tragico incendio scoppiato nel versante occidentale dell'isola e balzato alle cronache per aver mietuto in quelle stesse ore una giovane vittima, e quella del 7 settembre di *Porto Azzurro* nella quale si è assegnato il trofeo del Palio Elbano, per questa prima edizione conquistato dall'equipaggio portoferraiese della *Padulella*.

Maurizio Grazia

Servizio fotografico Maurizio Grazia

"Se ne va un pezzo di Rio",

questo è stato il commento che tutti abbiamo fatto alla notizia della scomparsa di Giuliano Carletti avvenuta il 30 agosto. Era nato il 26 luglio del 1943 -"Vivrà solo 18-20 anni" si disse a quel tempo, ma Giuliano è stato con noi per molto più tempo ed è diventato un personaggio riese indimenticabile.

Simpatico, socievole, allegro...le sue battute e le sue parolacce facevano ridere anche chi non ride mai.

Ha avuto una famiglia che lo ha curato e adorato, dai genitori ai fratelli, alle sorelle, ai cognati alle cognate e ai nipoti.

Le cognate sono state sorelle, i cognati fratelli.

Ha trascorso la sua vita a Rio Marina, Rio Elba, Capoliveri, là dove l'amore della sua famiglia lo ha portato, e i tre paesi, compatti, erano presenti al suo ultimo viaggio: una folla immensa.

Lo ricorderemo sempre: chierichetto con Don Mario suo inseparabile compagno; seduto a sorseggiare un goccio di vino col giornale che maliziosamente fingeva di leggere; in visita alla banca, alla posta, in comune dove andava quotidianamente.

Ti abbiamo voluto bene e continueremo a volertene.

I tuoi paesani

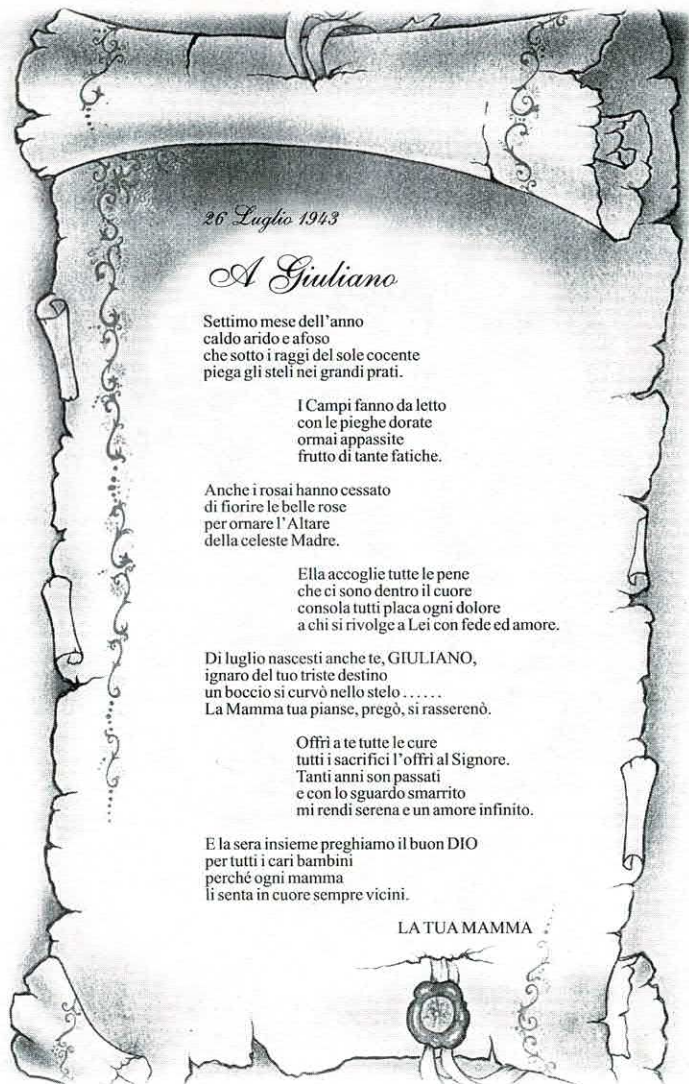


Giuliano, al centro, insieme ai suoi fratelli e sorelle.
Da sinistra: Franco, Caterina, Mietta e Vincenzo

il "Baretto,,
Bar • Trattoria • Pizzeria
• Bottiglieria



via P. Amedeo
57038 Rio Marina (Li)



26 Luglio 1943

A Giuliano

Settimo mese dell'anno
caldo arido e afoso
che sotto i raggi del sole cocente
piega gli steli nei grandi prati.

I Campi fanno da letto
con le pieghe dorate
ormai appassite
frutto di tante fatiche.

Anche i rosai hanno cessato
di fiorire le belle rose
per ornare l'Altare
della celeste Madre.

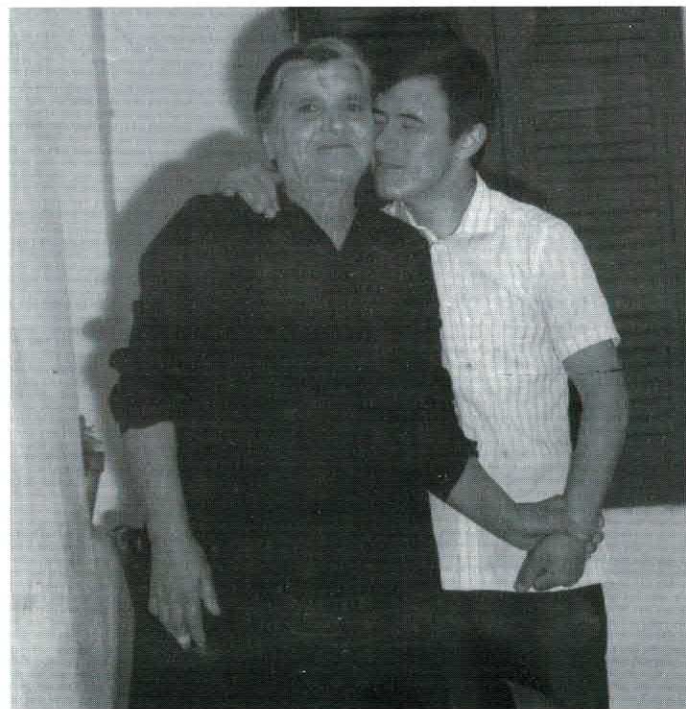
Ella accoglie tutte le pene
che ci sono dentro il cuore
consola tutti placa ogni dolore
a chi si rivolge a Lei con fede ed amore.

Di luglio nascesti anche te, GIULIANO,
ignaro del tuo triste destino
un boccio si curvò nello stelo
La Mamma tua pianse, pregò, si rasserenò.

Offri a te tutte le cure
tutti i sacrifici l'offri al Signore.
Tanti anni son passati
e con lo sguardo smarrito
mi rendi serena e un amore infinito.

E la sera insieme preghiamo il buon DIO
per tutti i cari bambini
perché ogni mamma
li senta in cuore sempre vicini.

LA TUA MAMMA



Giuliano insieme alla mamma, Dinetta.

IL TORNEO DI SCACCHI AL "CENTRO GIOVANI"

Un sabato di fine agosto ricevo una telefonata: "Mi presti una scacchiera? Sto organizzando un torneo di scacchi, siamo una quindicina di ragazzi". Resto un po' sorpreso e rispondo al mio interlocutore che per fare un torneo di scacchi, ci vogliono oltre alle scacchiere, un numero sufficiente anche di orologi e dò la mia disponibilità per l'organizzazione.

Grazie alla generosità degli sponsor, ho recuperato quanto necessitava per lo svolgimento della manifestazione

Il Circolo Elba Scacchi è stato importante nel supporto organizzativo. Il suo presidente Sergio Santinelli, figlio del segretario comunale del nostro comune negli anni '60 (un lustro trascorso a Rio) è stato encomiabile!

La sera del 6 settembre Francesco Scalabrini, l'amico della telefonata mi ha fatto trovare il Centro Giovani ripulito a festa con tavoli ornati da tovaglie rosse e gialle a rombo.

Alle 21 ha avuto inizio il torneo intitolato a "Sebastian Canal", prestigioso giocatore del passato che ho conosciuto personalmente in quanto entrambi abitavamo a Cocquio Trevisago, paese in provincia di Varese.

Al torneo hanno partecipato 18 giocatori, una decina provenienti da tutta l'Elba, Pisa ed Empoli. Sono stati fatti due gironi con sei turni di partite lampo (durata 10 minuti a partita). Nella classifica adulti la vittoria è andata a Francesco Miliani mentre nella categoria esordienti il giovane Fabio Bartoli di soli 21 anni ha prevalso su tutti gli altri concorrenti

I nostri ragazzi hanno pagato l'inesperienza alla competizione trovandosi a disagio con gli orologi, ma in breve tempo, con un po' di allenamento e studio, sono sicuro che faranno onore al "Circolo Riese".

La presenza di pubblico, l'organizzazione riuscita, con la premiazione di quasi tutti i concorrenti, è stato il coronamento di una piacevole serata di sport.

E' mia intenzione creare un "Circolo di Scacchi" ed iniziare i corsi per ragazzi da 7 a 17 anni, grazie al supporto logistico delle nostre suore. Inizieremo i corsi il 1° ottobre.

Con la costituzione del circolo sarà subito possibile partire con un torneo sociale e corsi di sostegno per gli iscritti.

Grazie per l'ospitalità offertami.

Classifiche

Categoria Adulti

- 1° Francesco Miliani
- 2° Luigi Mori
- 3° Mauro Segnini
- 4° Sergio Santinelli
- 5° Giuseppe Ricciardi

Categoria Esordienti

- 1° Fabio Bartoli
- 2° Alberto Tafi
- 3° Lorenzo Muti

Luigi Mori

GARA DI PESCA A TRAINA X EDIZIONE "AMICI DELLA SECCA DI CAPO VITE"

Con una ricciola di Kg 14,500, il cavese Giorgino Regine si è aggiudicato la X edizione del trofeo "Amici della Secca di Capo Vite" tenutasi nelle acque di Cavo. Al secondo posto il fiorentino Leonardo Vignolini, a seguire Michelangelo Bruno e Franco Bruno.

E' stata una gara affascinante, dal finale incerto. Dopo una mattinata fiacca, con un solo pesce pescato, una palamita di Kg 3,300. Il pomeriggio ha visto le acque di Palmaiola rivelarsi vincenti, con diverse ricciole portate "a pagliolo".

Con i quindici punti incamerati nella gara, Regine ha fatto un balzo avanti nella speciale classifica a punti ed avrebbe potuto migliorare ulteriormente la sua posizione se fosse stato più "disciplinato"

La vittoria finale, e quindi l'aggiudicazione dell'ambito trofeo è andata a Michelangelo Bruno con 50 punti, seguito da Mauro Parrini e da Franco Bruno con 40, subito dopo, appunto, Regine con 35 ed a seguire Roul Torresi e poi tutti gli altri.

Meritata la vittoria di Michelangelo Bruno che ha confermato di essere il più completo, facendo tra l'altro valere la sua lunga esperienza. La classifica finale sta a dimostrare che dieci gare rappresentano un arco abbastanza vasto dove bravura, capacità, esperienza finiscono con emergere. La classifica finale infatti sta a testimoniare come i più bravi siano nelle prime posizioni.

Un premio speciale è andato a Mauro Parrini per il pesce più grosso pescato nell'arco dei dieci anni, una ricciola di Kg 14,800.

Cala così il sipario su un trofeo, fatto di ben dieci gare, che ha visto gli Amici della Secca di Capo Vite organizzare serate e manifestazioni rivolte alla raccolta di fondi per la locale sezione della Misericordia, che ha visto proprio in primavera di quest'anno inaugurare la sua prestigiosa sede.

E' stato un lungo ed appassionato viaggio, voluto da questo gruppo di amici che in nome della solidarietà hanno scelto la passione per la pesca a traina come viatico per dare mano a vincere la scommessa di realizzare una struttura moderna e capace, indispensabile ad un piccolo paese come Cavo che dista 35 Km da Portoferraio.

Prezioso, come sempre, l'apporto degli sponsor, "Giglio d'Oro" a cui si è affiancato in queste ultime due edizioni le "Ceramiche Artistiche Fiorentine".

Il testimone passa ora al locale Circolo della Pesca Sportiva che già il 23 agosto ha organizzato il primo trofeo di pesca a traina denominato "Secca del Frate".

E' già occasione di rivincite e c'è da starne certi "NE VEDREMO DELLE BELLE".

Beppe Stilo

LA IV EDIZIONE DEL TRIATHLON DI RIO MARINA

Una inaspettata splendida giornata di sole ha accolto i cento atleti che domenica 7 Settembre hanno preso il via a Rio Marina alla quarta edizione del Triathlon internazionale, svoltosi su distanza Olimpica. Al via in campo femminile, Silvia Riccò del Gruppo sportivo Fiamme azzurre e Maurizio Carta già vincitore della passata edizione, oltre ad atleti in rappresentanza di Germania, Svizzera, Argentina e Croazia.

Partenza unica alle ore 12 per i 1,6 km di nuoto previsti dalla frazione in mare dalla spiaggia del Sasso, giro di boa al pontile di Vigneria e arrivo nella spiaggia della Torre. Quasi 18' il tempo del primo atleta Vajente seguito da Macias e Calfapietra, più dietro Carta e Silvia Riccò, prima donna in zona cambio.

I 44 km di ciclismo con due giri Rio Marina Cavo - Rio Elba hanno visto protagonista Carta di un recupero strepitoso che gli ha consentito di presentarsi in zona cambio per la frazione podistica con 3' di vantaggio su Vajente e il duo Macias, Calfapietra e Silvia Ricco sempre saldamente in testa solitaria inseguita a



La partenza della gara di nuoto



Le biciclette in sosta sugli Spiazzi

tre minuti dalla svizzera Catherine Cronauer. L'ultima frazione, la più impegnativa con 11 chilometri interamente off road nel Parco delle Miniere, non ha riservato sorprese confermando all'arrivo quali vincitori Carta e Riccò davanti a Catherine Cronauer e Marika Ganci, mentre Diego Macias caparbiamente ha guadagnato un ottimo secondo posto e Calfapietra ha tolto il podio all'ottimo Vajente. Fra gli uomini da segnalare la grande prova di Riccardo Burchianti elbano D.O.C. che nella sua prima gara di triathlon ha ottenuto il 34° posto assoluto e del nostro compaesano di adozione Loretto Brizzi che ha tagliato il traguardo al 76° posto.

Una bella cornice di pubblico ha suggellato questa giornata sportiva che ha visto quale protagonista il vero spirito del triathlon. L'organizzazione di Axioma servizi per lo sport e lo splendido lavoro di coordinatore di Luca Rosetti sono stati sostenuti dalla capacità, dalla volontà e dalla disponibilità di più di 150 infaticabili volontari, rappresentanti di tutte le associazioni presenti sul territorio di Cavo e di Rio Marina oltre a privati ed alle forze dell'ordine. Colgo l'occasione a nome dell'Amministrazione Comunale e della Pro Loco per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla perfetta organizzazione della manifestazione, gli sponsor e la Axioma per aver scelto ancora una volta Rio Marina permettendoci di trasmettere le nostre bellezze naturali su SKY Sport e su RAI SPORT SAT, con trasmissioni di trenta minuti per una decina di passaggi. Un arrivederci al 2004...con qualche sorpresa in cantiere....



Maurizio Carta



Sul palco i vincitori e gli organizzatori

Marcello Todella

La Pianotta Agenzia Immobiliare

compra-vendita di:

Ville • Appartamenti • Terreni • Rustici

Lungomare A. de Gasperi, 1 - 57036 Porto Azzurro (LI)

Tel. e fax 0565.95105 - Cell. 336.711718

e-mail: lapianotta@elbalink.it



AL.FA. MARINE

RIMESSAGGIO ALAGGIO VARO
TRASPORTO IMBARCAZIONI

di Allori Fabrizio

loc. Baccetti

57030 Cavo (LI) Isola d'Elba

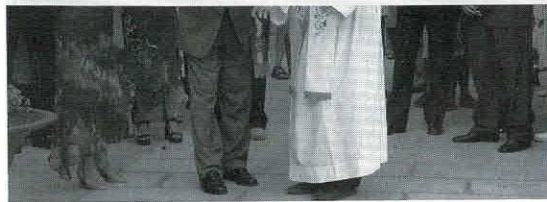
Tel. e Fax. 0565/949779

Cell. 333/9493592 - 347/5498538

[Http://www.elbaturist.it](http://www.elbaturist.it)

E-mail : fabrizio.allori@tin.it

ESTATE 2003



Rio Marina, Piazza Mazzini 20 luglio 2003: il sindaco di Rio Marina sen. Francesco Bosi taglia il nastro inaugurale insieme a don Jarek ed alle autorità locali.



La nuova piazza



La recita della Nuova Compagnia Riese



Centro Polivalente: mostra di quadri della pittrice Ida Nasini Campanella.



L'esposizione dei quadri di vari autori in Via Magenta



I bambini della scuola di vela 2003 insieme all'istruttore Franco Mori



La poetessa Mariele Rosina autrice del libro di poesie "Fiori di campo", ritratta con la prof.ssa Pina Giannullo, durante la presentazione del suo volume avvenuta il 6 settembre alla mostra mercato "I fiori della terra". (Foto Enzo Giannoni)

UN SALUTO A MASSIMO LONG

E' molto difficile salutare un caro amico che se ne va: quattro anni fa nessuno avrebbe potuto immaginare che Massimo Long, in così breve tempo, avrebbe catturato tanta simpatia ed anche tanto affetto in chi ha avuto modo di conoscerlo un pò di più.

Venuto giù dalla Chiesa Valdese come diacono si è interessato alla nostra Comunità molto attivamente promuovendo iniziative, scambi culturali e vivacizzando l'ambiente con la sua carica di giovanile entusiasmo.

Si è occupato con molto impegno del Centro Giovani ed ha tentato in ogni modo di promuovere nel nostro paese l'amore per la musica classica favorendo concerti strumentali e vocali, insoliti qui da noi, che, a dir la verità, hanno riscosso successo solo tra i cultori del genere; ma non si può avere tutto in tempi brevi: importante è, come sempre, gettare il seme.

Ora Massimo termina qui i suoi quattro anni diaconali ed è stato chiamato a Torino per un altro lavoro nelle chiese del nord: a fine mese con la moglie Paola e la piccola Serena si trasferirà nella nuova sede, lasciando qui un grande vuoto.

Personalmente ricorderò sempre con tanto affetto quel simpatico biondino che, invitato a pranzo per la prima volta a casa mia, si presentò con un pane fatto con le sue mani ed un grandissimo sorriso, testimone di un tempo in cui le cose vere erano più semplici.



Massimo Long con la pianista Sibilla De Rosa in occasione del concerto alla Casa Valdese del 31 luglio. (Foto di Giacomo Galdieri)

Eliana Forma

PESCA DI FERRAGOSTO

Pesca storica e del tutto eccezionale quella effettuata da un gruppo di amici il 15 agosto scorso, fuori le acque di Sant'Andrea con la barca di Gianni "Otta".

A bordo, Gianni Novantini, Alberto Arduini, detto Lupo, Luigi Lazzari e l'"Empolese".

Verso le 18, quasi al termine della giornata di pesca, ha abboccato ad una delle loro canne uno squalo volpe di grosse dimensioni. Del tutto impossibile issarlo a bordo per i violenti colpi di coda che avrebbero messo in pericolo la stessa barca che veniva trascinata ad una discreta velocità dal pesce. Una navigazione pericolosa perché fuori da ogni regola.

Il carosello della barca in balia del gigante del mare è durato ben 18 miglia e si è concluso intorno a mezzanotte, quando è stato possibile tirare a bordo il pesce stremato.

Qualche apprensione da parte degli occupanti della "Otta" che, trainati dal grande pesce, non potevano rispettare rotte e regole di navigazione in una zona particolarmente frequentata da ogni tipo di imbarcazioni, proprio nei giorni di Ferragosto.

Il pesce volpe, commestibile, si nutre in prevalenza di sardine, segue i branchi dei piccoli pesci, sceglie il momento opportuno per entrare nel centro del branco, li tramortisce con vigorosi colpi della sua potente coda lunga ben due metri, e si serve il pasto. La sua è carne pregevole e bianchissima, venduta come "vitella di mare".

Dell'insolita pesca è stato realizzato un filmato che è stato trasmesso da alcune emittenti TV.



Carlo Carletti

il chicco d'uva

di Marcella Mazzi

- osteria
- pizzeria
- piatti tipici riesi

via Claris Appiani, 7
57038 Rio Marina (Li)
Isola d'Elba - Tel. 0565-924060



OMNIBUS

di Frongia & Segnini

- paninoteca
- piatti caldi
- pizza
- aperto fino a tarda sera

Via Ferrer, 36/38 PIOMBINO Tel. 0565/220119

Lettere di amici

LA VECCHIA CROCE

Carissimi amici della Piaggia, vi sarei grata se vorrete riprodurre questa immagine di Rio Marina: una cartolina illustrata che il mio babbo scrisse nell'aprile del 1936 alla mia mamma, allora fidanzati, nella quale si può notare la croce a forma latina che era stata posta sul Piè d'Ammonne e recentemente sostituita con altra dello stesso tipo. Ora tutti si augurano di vederla presto illuminata.

Coi più cordiali saluti. Maria Vittoria Casella

Rio Marina 31.8.03



Particolare della collina Piè d'Ammonne con la nuova croce posta il venerdì santo di quest'anno. (Foto Franco Claris)



Marcella Vestri in Santi invia un "Angolo di emozione di Rio Marina" ed un abbraccio al figlio Gabriele abitante a San Francisco ed alla nipote Tina e famiglia abitante a New York

La mia isola

Seduta nella panchina il sole mi scalda. Davanti a me un panorama bellissimo. La natura è stata generosa. L'immenso azzurro mare, il vento di maestrale increspa le piccole onde. Onde che battono sulla battigia delle piccole spiagge. Onde più grandi incontrano scogli di pietra e ferro, formando delle gocciolanti fontane.

Il mare ritira la sua acqua, lasciando spiagge luccicanti, piccoli brillanti minerali da cui sono composte. Roccia e ferro sono le scogliere: sfumature di colori rubati nella tavolozza del pittore.

Spiccano le rose bianche insieme ai fiori gialli delle ginestre, il verde delle foglie completa i particolari bouquet.

Barche di pescatori tirano le reti. Lo stridio dei gabbiani è forte, volano da barca a barca aspettando lo scarto del pesce. Nel porto la grande nave sbarca macchine e passeggeri. Lontano i monti del continente si tengono per mano come volessero intrattenere il mare. Grande grandissimo è il cielo azzurro. Bianche le sue nuvole, un bianco di panna montata, il vento le ammassa e poi le dirada. Si formano disegni e figure. Con emozione io guardo parlo e ricordo.

Cerco le care persone da me amate che non ci sono più.-

Rio Marina 9 giugno 2003

Marcella Vestri

"Il selciato che brilla"

Passeggio sovente sopra ad un selciato,
per caso il mio sguardo cade sopra
a delle pietre che brillano.
Improvvisamente il mio pensiero
risale ad un ricordo lontano;
così per brevi istanti rivedo
il mio paese nativo.
Là dove le case sono segnate dalla pirite,
che bacciate dai raggi solari le fanno
apparire come fossero d'argento.
Questo incanto è un'isola che a me
manca molto
per le meraviglie che essa ci offre;
dall'azzurro mare, circondato da piccole
insenature fra il verde di una macchia
mediterranea e dal profumo agreste
che essa emana nell'aria.
Rientrando nella realtà quotidiana,
mi accorgo di avere sbagliato
ed è soltanto,

"un selciato che brilla"

21 aprile, 2003

Claretta



Gennaio 2003

Ai cari zii lontani, Ernestino ed Ebe, che sempre si ricordano di me, con tanti bacetti

Lucrezia

Il 2 giugno il Presidente della Repubblica ha conferito la distinzione onorifica di Commendatore dell'ordine al merito della Repubblica Italiana al nostro socio Mauro Bastianini.

Ricordiamo ai nostri lettori che Mauro Bastianini è stato direttore della nostra filiale del Monte del Paschi di Siena dal 1969 al 1976.

LA SCOMPARSA DI EMILIO PAOLETTI

L'11 agosto, a Cavo, è deceduto Emilio Paoletti. Aveva 91 anni. Perito minerario, aveva lavorato con le società concessionarie delle miniere -Ilva, Ferromin, Italsider- in qualità di capo servizio, molto stimato dai suoi dipendenti: giovani tecnici, sorveglianti e operai. In quel lungo arco di tempo, il sor Emilio ("Emilietto" per i coetanei cavesi) fu impegnato ad attuare nei cantieri, di cui il padre Luigi era stato capo posto, nuovi sistemi di escavazione, carico e trasporto del minerale. Il 4 dicembre del '72, nel quarantennale di attività maturata alle dipendenze delle miniere, ricevette il diploma di "Fedele alla Miniera" e la medaglia d'oro.

Paoletti ebbe sempre un rapporto schietto con i suoi operai, derivante dal fatto di averli conosciuti giovanissimi, quando prima di lavorare sulle ripe della Giuncaia o del Grattarino, erano stati davanti ai forni degli agglomerati che arrossavano la spiaggia di Calascregola.

Di Emilio Paoletti vanno infine sottolineati l'impegno e la passione con cui ha sempre seguito le vicende di Cavo, sia per iniziative sociali e culturali sia per favorire nuovi insediamenti turistici, realizzati anche grazie agli ottimi rapporti che egli ebbe con molti forestieri, che in seguito scelsero Cavo come loro residenza estiva.

Al cordoglio dei molti amici e conoscenti presenti al funerale, si è unito quello del sindaco sen. Bosi, che ha ricordato in consiglio comunale la figura dello scomparso.

La Redazione esprime alla vedova signora Mary, al figlio Luigi ed ai familiari le più sentite condoglianze.

G.L.



Emilio Paoletti a Calamita nel 1973

Cari amici della Piaggia,

con profondo sentimento ringraziamo tutti voi e in particolare Giorgio Foppa che, nell'esprimere il proprio dolore per la scomparsa di babbo, è riuscito a descrivere in modo toccante la personalità di un "uomo di poche parole ma ponderato e serio".

Il suo pensiero, così come il ricordo delle persone che lo hanno frequentato e apprezzato ci commuove, rendendoci orgogliosi della figura di nostro padre.

Uniti dal senso di incredulità per quanto successo abbracciamo "virtualmente" Giorgio e tutti coloro che hanno condiviso il nostro dolore.

San Vincenzo, 26 settembre 2003

Antonella e Alessandro Pirastru

Carissimi amici della redazione,

ci piacerebbe vedere pubblicata, su "La Piaggia", la foto di nostro padre Aldo (a sinistra) insieme al Prefetto di La Spezia dott. Luigi Piscopo, scattata il 14 luglio 2003, in occasione della sua nomina a cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

La cerimonia si è svolta nei locali di rappresentanza del Palazzo del governo di La Spezia.

Con l'occasione ringraziamo e porgiamo cordiali saluti.

La Spezia, 20 luglio 2003

Alessandra e Valentina Mancini



Album a

Rio Elba, anni '60. In un carnevale di Rio Elba, in questa foto ricordo posano da sinistra: Eugenia Carletti, Ughetta Maghelli, Attilia Maghelli, Marilva Carletti, Lorenzo Agarini, Adriana De Martin, Pierluigi Longinotti, Lorenzo Mori e Ives Muti.

(Propr. Pierluigi Longinotti)



Rio Marina, anni '60. Elbano Muti, Vasco Meschini, Umberto Agarini, Poldo Bracci, Carlo Muti e Massimo Malerbi durante una Sagra paesana.

(Propr. Massimo Malerbi)

Famiglia

Marina di Campo, 9 agosto 1969:
Matrimonio di Pier Augusto
Giannoni e Iana Dini.

Foto Ricordo con gli amici al
termine del pranzo e dei numerosi
brindisi. Da sinistra: Natalino
Pacciardi, Massimo Carraresi,
Alberto Vanagolli, Giuseppino
Mazzei, Pier Augusto Giannoni
(lo sposo) Iana Dini (la sposa),
Carlo Alberto Acinelli, Maurizio
Lelli, Lelio Giannoni e Giorgio
Sanguinetti.

(Propr. Famiglia Giannoni)



Rio nell'Elba 1960.

In alto Carlo Carletti.

In piedi: Alvaro Garfagnoli, Walter Pisani,
Pino Scalabrini. Alla guida della lambretta
Pietro Gori.

(Propr. Pietro Gori)

LAUREE

Il 22 luglio presso l'università di Pisa, con votazione 110 e lode si è laureato in Ingegneria delle Comunicazioni il nostro concittadino Simone Sanguinetti discutendo la tesi sulla "Stima di canale nel dominio della frequenza per sistemi a singola portante". Relatori erano il Prof. Umberto Megali e prof Michele Moretti.

Congratulazioni al neo dottore, alla mamma Laila, alla nonna Nicla al fratello Luca e alla fidanzata Giulia.

Il 9 luglio, nell'aula della facoltà di lettere del Palazzo del Bò, storica sede dell'Università patavina, Chiara Gattoli ha discusso la tesi di Laurea dedicata all'artista veronese *Pietro Nanin*, relatore il chiarissimo Prof. Sergio Marianelli.

La ricerca ricostruisce sotto il profilo storico ed artistico la poliedrica personalità del maestro ottocentesco, prolifico pittore, affermato restauratore di affreschi nonché abile realizzatore di falsi.

La Commissione di Laurea ha premiato il lavoro di ricerca svolto ed il materiale documentario e fotografico presentato attribuendo alla neo dottoressa il voto 110 e lode.

Per la qualità ed il valore dei risultati raggiunti, la tesi è in corso di pubblicazione.

Alla neo dottoressa ed ai genitori le congratulazioni da parte della Piaggia.



Chiara con mamma Maria Luisa e babbo Pietro

Il 23 luglio scorso, presso l'Università degli Studi di Firenze, il nostro concittadino Leonardo Paperetti si è laureato in Fisica con voto 110/110 discutendo brillantemente la tesi "Usi delle tecniche nucleari PESA e PIXE per la determinazione della composizione elementare completa del particolato atmosferico".

Relatore il prof. Franco Lucarelli. Da parte dei familiari, degli amici della Confraternita di Misericordia di Cavo, auguri vivissimi al neo dottore e le più vive felicitazioni ai genitori, Mario e Gisella e alla nonna Maria Nardelli.

MATRIMONI

Il 15 giugno scorso, a Firenze, il nostro concittadino Roberto Tredici si è unito in matrimonio con Sibilla Santoni.

Vivissimi auguri agli sposi, felicitazioni ai rispettivi genitori: Marcello e Maria Vittoria, Franco e Francesca.

Il 30 luglio, a Napoli, si sono uniti in matrimonio Ardelio Galletti e Martina Maresca. Ai novelli sposi ed a tutti i familiari le felicitazioni della Piaggia.

CULLA

Per la gioia di babbo Roberto e mamma Paola è nata a Pisa il 9 settembre Matteo Spalti. Auguri ai nonni e ai genitori.

LUTTI

Dall'ultima uscita del nostro giornale sono deceduti a Rio Marina e Cavo: Abilia Carletti di anni 87, Elide Carletti di anni 95, Giuliano Carletti di anni 60, Luigi Colli di anni 93, Ondina Gelici di anni 89, Aimone Masotti di anni 85, Eva Nardelli di anni 81, Emilio Paoletti di anni 91, Anna Gina Puccini di anni 84.



Pubblichiamo volentieri questa foto inviata dai nostri abbonati Maria Teresa e Giovanni Corsi in occasione del loro 40° anniversario di matrimonio, festeggiato il 25 agosto scorso.

Corniceria Elbana "La Piaggese"

Via Principe Amedeo n° 47
Rio Marina (LI)

Tel e Fax.: 0565/925021
Cell.: 339-2288404

Si incominciano tele, poster ecc.
Realizzazione medagliere e
portaritratti.
Consegna anche a domicilio
Vendita poster e stampe.



FERRAMENTA

F.lli Mercantelli

Colori - Nautica - Idraulica - Elettricità

Via P. Amedeo, 18 57038 Rio Marina (LI)
Tel. 0565.962065

LA CORALE SANTA BARBARA IN CONCERTO

Nell'ambito delle manifestazioni che si sono tenute durante l'anno per ricordare 150 anni di presenza evangelica in Rio Marina, un posto particolare occupa la serata tenuta dalla corale "SANTA BARBARA" nel Tempio Valdese e non soltanto per un fatto, diciamo, puramente ecumenico, ma perché durante tutto l'arco della serata abbiamo sentito l'amicizia, la solidarietà, direi quasi la comunione che queste persone hanno voluto trasferire nelle musiche e nelle parole dei loro canti.

Giovedì 31 luglio, dopo una breve presentazione, i brani cantati si sono susseguiti con naturalezza, senza commenti, tanto c'erano lì i programmi a ricordarci, momento dopo momento, che cosa si stava ascoltando.

Si è saggiamente diviso il programma: una prima parte in cori di natura religiosa ed una seconda parte in cori le cui melodie appartengono alla tradizione napoletana.



La Direttrice della corale Lelia Gemelli

All'inizio ha commosso come sempre la *Pregghiera del Minatore* di Lillina Martelli e *Signore delle cime* di Giuseppe Marsi; nella seconda parte tra *Terra nostra* di Alberto Carletti e *Serenata all'Elba* di Fiorenzo Soldani, tipici canti Riomarinesi, ha avuto la meglio *O Marinariello* per il quale c'è stato un bis vivamente caldeggiato.

Tra la prima e la seconda parte della serata Sibilla De Rosa e Massimo Long hanno dato, come suol dirsi, la zampata del leone al programma, presentando il brano *Eine Kleine nachtmusic-K 525* di W.A. Mozart al flauto e pianoforte: bravissimi Massimo e Sibilla che per sensibilità e tecnica ci danno sempre ottime interpretazioni.

Per quel che riguarda la musica popolare ricordiamo che alcuni brani sono stati accompagnati alla chitarra da Salvatore Cogoni mentre l'intero concerto ha avuto alla tastiera Katuscia Cardoni. Ha diretto la corale la signora Lelia Gemelli.



L'organista Katuscia Cardoni

Con la stessa direzione artistica e gli stessi accompagnatori musicali la corale ha cantato il 10 agosto alla scalinata della Pergola offrendo agli intervenuti un repertorio più incline al folklore e ai nostri canti tradizionali.

Con la simpatica presentazione di Deborah Soldani che ha commentato via via i brani, abbiamo potuto ascoltare delle novità come *Quando nasceste voi*, canto mugellano, *La Montanara*, tipico coro alpino, e il celebre coro da Cavalleria

Rusticana *Gli aranci olezzano*, in omaggio al compositore livornese Pietro Mascagni.

Massimo Long al flauto e Sibilla de Rosa al pianoforte hanno ripetuto la *Sonata di Mozart*, melodia conosciutissima



La Corale S. Barbara

e per questo apprezzata anche da coloro che di musica classica ne masticano poca.

Rinnoviamo a tutti i componenti della corale il nostro entusiasmo ed il nostro applauso per il loro impegno che, indoviniamo, sia notevole ed un pensiero affettuoso ad Anna Maria Cignoni - in arte Vilietta - coordinatrice validissima di tutto il gruppo.

EDILÙ

Servizio fotografico Giacomo Galdieri


Autoscuela
IL TORRIONE

di ANTONIO PEPI FIGLI

PIOMBINO ☎ 0565 221818
DONORATICO ☎ 0565.773015
VENTURINA ☎ 0565.851471

PANIFICIO
Giannoni & Mercantelli s.n.c.
via Claris Appiani, 14 57038
Rio Marina (Li)


SCHIACCIA BRIACA
IL DOLCE TIPICO DI RIO MARINA

GINA LOLLOBRIGIDA ALLELBA SULLE ORME DI PAOLINA BONAPARTE

La carriera cinematografica di Gina Lollobrigida cominciò dopo la sua partecipazione a Stresa al concorso di Miss Italia, dove fu eletta Lucia Bosè e lei si classificò terza; era l'anno 1946.

Gina Lollobrigida, inizialmente partecipò come comparsa in qualche film e posò per i fotoromanzi, considerati, negli anni in cui la TV non c'era ancora, la "televisione di carta" delle famiglie italiane.

In seguito comparirà in alcuni film come generica fino a raggiungere i grandi successi da protagonista che tutti conosciamo.

Nell'estate del 1956, molti elbani credettero di riconoscere Gina Lollobrigida nella bella turista con grandi occhiali da sole in compagnia del consorte, il medico jugoslavo Milko Skofic, nei luoghi più caratteristici dell'Elba.

Si ebbe la certezza che la celebre coppia fosse in vacanza sull'isola quando l'impiegato di un ufficio postale si trovò fra le mani, durante lo smistamento della corrispondenza in partenza, alcune cartoline illustrate firmate Gina e Milko indirizzate a parenti, amici e personaggi dello spettacolo.

Gina Lollobrigida era all'apice della popolarità e della bellezza; il pubblico l'aveva ammirata nei panni della "Bersagliera" in *Pane, amore e fantasia* (1953) e *Pane, amore e gelosia* (1954), ambedue campioni di incassi, diretti da Luigi Comencini, dove l'attrice impersonava una paesanella bella ma povera.

Per contrastare il personaggio della ragazza con le vesti lise e troppo strette, l'anno seguente il costumista Nino Novarese la vestì con abiti pieni di lustrini e piume di struzzo per il ruolo della celebre star dell'Ottocento, Lina Cavalieri, nel film biografico *La donna più bella del mondo* (1955), diretto da Robert Z. Leonard e prodotto dal livornese Maleno Malenotti.

Il film riscosse un gran successo di pubblico per i molti elementi che lo componevano: una vicenda d'amore intrigata tra la Cavalieri ed un principe russo impersonato da Vittorio Gassman, rivalità e gelosie tra personaggi eccentrici del teatro, molte canzoni e romanze popolari, inoltre brani tratti da celebri

opere liriche, fra cui *Tosca* di Puccini, cantati con voce bene impostata dalla Lollobrigida che da giovanissima aveva studiato canto.

I successi cinematografici europei della "Lollo nazionale" sono innumerevoli. In Francia recitò con Gérard Philipe, Yves Montand, Jean Sorel e molti altri ancora.

Nei film girati in America lavorò con attori famosi come Anthony Quinn, Frank Sinatra, Rock Hudson, Humphrey Bogart, Errol Flinn e Sean Connery.



Gina Lollobrigida posa per la pubblicità dei film: *"Pane amore e fantasia"* (1953) e *"Pane amore e gelosia"* (1954) di Luigi Comencini



Gina Lollobrigida e Silvana Mangano generiche nel film: *"L'elisir d'amore"* (1946) di Mario Costa



Locandina del film: *"Follie per l'opera"* (1948) con Gina Lollobrigida e Aroldo Tieri - regia Mario Costa



Gina Lollobrigida tra Delia Scala e Tamara Lees
Film: *"Vita da cani"* (1950) di Steno e Monicelli



Gina Lollobrigida nel film: *"Le belle di notte"* (1952) - regia di René Clair



Gina Lollobrigida con Humphrey Bogart
Film: "Il tesoro dell'Africa" (1953) di John Huston



Locandina del film: "La donna più bella del mondo" (1955)
con Gina Lollobrigida e Robert Alda - regia di Robert Z. Leonard

A Madrid, durante la lavorazione del film *Salomone e la regina di Saba* (1959) di King Vidor, l'attrice vide morire sul set, stroncato da un infarto, Tyrone Power e ne rimase sconvolta. Mancavano ancora molte scene alla conclusione della pellicola, quelle girate con la Lollobrigida e Power furono inutilizzabili. La produzione fu costretta a girarle nuovamente con Yul Brynner il quale prese il posto dello sfortunato Tyrone Power.

Nel 1962 l'attrice interpretò il ruolo di Paolina Bonaparte, sorella capricciosa di Napoleone, nel film *Venere imperiale* di Jean Delannoy. Per questo film la Lollobrigida fu premiata con il "Nastro d'Argento" ed il "David di Donatello".

Il leggendario "scoglio della Paolina", nel versante occidentale dell'Elba, frequentato, si dice, dalla sorella dell'Imperatore in costume adamatito, sarà stato certamente oggetto d'interesse e fotografato dalla Lollobrigida, che è una valente fotografa professionista, in omaggio a Paolina, personaggio a cui darà vita nella pellicola che gli sceneggiatori stavano scrivendo.

Nel 1971 l'attrice impersonò la "Fata dai capelli turchini" nel film per la televisione di grande successo *Le avventure di Pinocchio* diretto da Luigi Comencini.

Negli ultimi anni Gina Lollobrigida accetta raramente le offerte dei produttori; è spesso ospite nelle manifestazioni di carattere cinematografico ed in trasmissioni TV, le cui apparizioni sono sempre ben gradite dal pubblico che per molti anni l'ha amata e continua ancora a volerle bene.

Pier Luigi Longinotti



Gina Lollobrigida con Yul Brynner
Film: "Salomone e la regina di Saba" (1959) di King Vidor



Gina Lollobrigida e Anthony Franciosa
Film: "Va nuda per il mondo" (1959) di Ranald Mac Douglas



Gina Lollobrigida con Rock Hudson
Film: "Torna a settembre" (1961) di Robert Mulligan



Gina Lollobrigida e Massimo Girotti
Film: "Venere imperiale" (1962)
Regia di Jean Delannoy

ARCIPELAGO

Segnaliamo con piacere la nascita di questa *Rivista delle isole minori*, il cui primo numero è uscito nell'aprile scorso. Diretto da Luigi Cignoni, elbano di Rio Castello, con la fattiva collaborazione di Baldo Puccini ("Baldo il giornalista", per i capoliveresi), il periodico vuole approfondire svariati temi, unire, scrive il Cignoni nell'editoriale, "le diverse esperienze che costellano il Mediterraneo, affinché le Isole minori del nostro Paese si riconoscano attorno alle medesime problematiche".

Nelle 80 pagine a colori della rivista, stampata dalle Grafiche Milani di Segrate, appaiono bellissime immagini della nostra isola e di altre località dell'Arcipelago toscano, compresi argomenti di grande interesse storico e letterario, rubriche di archeologia e mineralogia, fino ai piatti tipici dell'Elba.

Nell'augurare "buon vento" ad *Arcipelago*, ci complimentiamo con l'amico Cignoni, la cui scorrevolissima penna accompagna sempre piacevolmente il lettore nei tortuosi sentieri, dai quali spesso si diramano, e prendono corpo, vicende e storie delle genti isolate. Questi i suoi romanzi ambientati nelle isole dell'Arcipelago: *Il sapore della Terra* (1982), *Re Albano e L'isola del Diavolo* (1989), *O Cesare, o nessuno* (1992), *La leggenda dell'Innamorata* (1999) e *L'ira degli dei* (2002).



PICCOLO PORTO ANTICO

E' il titolo del volume uscito nel luglio scorso dalle Arti Grafiche Effesei di Grosseto. Autori, Umberto Canovaro e Vinicio Biagi.

Cominciamo dal Canovaro, non per campanilismo, visto che qui è considerato un riese in trasferta a Piombino, sempre in contatto con la nostra redazione: sua è infatti la cronaca del Festival del Cinema e delle Isole, apprezzata manifestazione artistica e culturale ideata e diretta dal nostro Nicola Calocero, che per quattro sere Umberto ha seguito sugli scalini della Pergola, suonando in apertura, con la chitarra, motivi del passato, compreso l'*Adagio* di Albinoni.

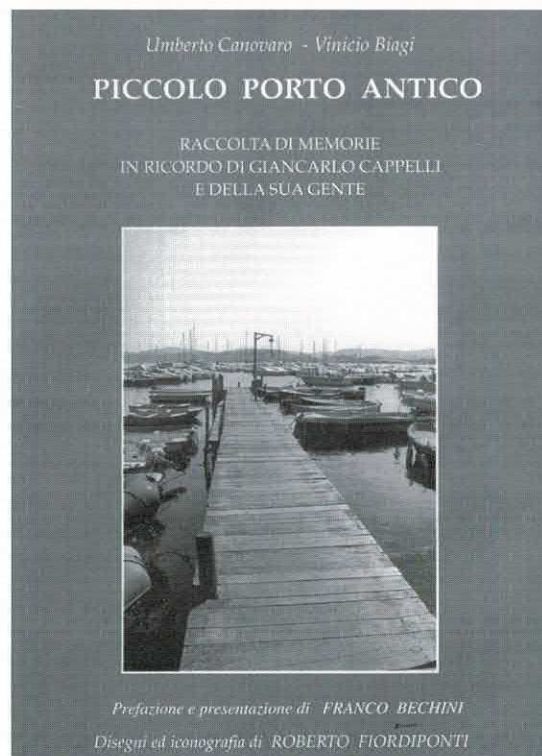
Cominciamo dunque dal Canovaro, perché è lui che nella prima parte del libro si occupa della storia di Baratti, dal '400 ai primi del '900, compresa la consultazione degli atti amministrativi, delibere consiliari e ordinanze podestarili, adottate dal comune di Piombino dal 1900 al 1960 e riguardanti la vita e lo sviluppo del piccolo borgo sulla costa.

L'analisi storica parte dal grande viaggiatore Rutilio Namaziano che visitò Populonia fra il 415 e il 417. Il *Castello Porto Barattoli* viene menzionato per la prima volta su una carta del 1117. Poi le frequenti, sanguinose incursioni compiute dai predoni in quel tratto di costa, il cui golfo costituiva riparo sicuro per i loro vascelli. Non potevano mancare le scorribande di Kair-ed-Din, il Barbarossa, "noto" all'Elba per aver distrutto le terre di Rio e Grassera.

Negli atti comunali del secolo scorso vi sono progetti per opere pubbliche riguardanti l'approvvigionamento idrico, la scuola, le strade; il trasporto dei ragazzi (i Balilla) alla colonia marina, compresa la vaccinazione gratuita contro le malattie oculari. Si parla inoltre degli scavi nella necropoli etrusca con la realizzazione del Parco Archeologico e Naturalistico di Populonia e Baratti; poi del famoso pontile, quando fino agli anni Trenta del secolo scorso fu considerato "sbarco di fortuna dei passeggeri da e per l'Elba".

Nella seconda parte, Vinicio Biagi, farmacista e giornalista pubblicitario, nato a Venturina, si occupa invece della pesca e dei pescatori, con particolare riferimento ai mitici Canessa, originari di S. Margherita Ligure, quando dai primi del 1800 e fino al 1930 esercitarono quasi esclusivamente la pesca del tonno. Poi altri personaggi, come Giancarlo Cappelli (il Moro di Baratti) più noto come "Giancarlone", protagonista indiscusso di queste storie; i Rotta e i Briglia di Pozzuoli, i Barba di Torre Annunziata, i Procchi, tanti altri.

Un lavoro a due mani, insomma, ben fatto e corredato d'immagini inedite; una storia genuina di Baratti: il luogo, la pesca, la gente, destinata a chi non conosce ancora questo delizioso angolo della costa piombinese.



G.L.

UNA GUIDA PER SCOPRIRE LE MINIERE DELL'ELBA

Un nuovo strumento di conoscenza per gli appassionati di minerali e di percorsi naturalistici. Questo rappresenta la Guida al sentiero geo-mineralogico attraverso la Miniera di Rio Marina, presentata al Palazzo del Burò, sede del Parco Minerario dell'Isola d'Elba, e realizzata dal servizio educazione istruzione della Regione Toscana.

La Guida propone la descrizione dei principali giacimenti minerari dell'Isola d'Elba, attraverso la Miniera di Rio Marina, tenendo presenti, insieme agli aspetti geologici, geomorfologici e geografici, anche quelli storico economici.

Tutto questo per una maggiore contestualizzazione delle risorse minerarie all'interno del territorio. Nella pubblicazione, dopo la parte introduttiva, c'è la descrizione di un proprio percorso da visitare, formato da 11 Stop, cioè punti di sosta di particolare importanza per la ricostruzione delle varie fasi di lavorazione dei minerali e per la conoscenza delle principali specie di risorse minerarie del territorio.

A rendere ancora più interessante e fruibile la Guida, troviamo numerose fotografie ed illustrazioni. Relatori della presentazione Lorenzo Marchetti, presidente del Parco Minerario dell'Isola d'Elba; Paolo Benesperi, assessore regionale istruzione e formazione; Giuseppe Tanelli, docente di Georisorse dell'Università di Firenze, e già presidente del Parco Nazionale



dell'Arcipelago Toscano; Marco Benvenuti, docente di Minerogenesi dell'Università di Firenze. Il presidente del Parco Minerario ha espresso la sua soddisfazione per la realizzazione della Guida. Inoltre, Marchetti ha anche ricordato l'esito positivo con cui si è chiusa la vicenda che metteva a rischio il lavoro dei dipendenti della Società del Parco Minerario. Tutto si è risolto, con l'intervento dei Comuni interessati e con il passaggio delle aree ex - minerarie al Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, che a sua volta ha stipulato convenzioni con i Comuni di Rio Marina, Porto Azzurro e Capoliveri, per la gestione dei servizi di manutenzione e vigilanza.

Benesperi ha sottolineato l'importanza della Guida, come supporto didattico, non solo nel tradizionale percorso scolastico ma anche per l'educazione degli adulti.

Tanelli ha invece ricordato gli obiettivi di semplicità ed accessibilità, che hanno guidato la realizzazione della Guida e, soprattutto, ha sottolineato la necessità che i giacimenti minerari del passato si trasformino in giacimenti culturali.

Benvenuti, dopo aver illustrato il progetto per il Museo dei Minerali, frutto di una ricerca in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze, ha brevemente illustrato la struttura della Guida, ricordando l'importanza delle risorse minerarie dell'Isola d'Elba fin dall'età classica.

Valentina Caffieri

Da "Trentagiorni" Album mensile di Livorno della Riviera e dell'arcipelago Toscano (Giugno 2003)



VIERI ASSICURAZIONI

PORTOFERRAIO
Via Manganaro 98
Tel. e Fax 0565.918260
E-MAIL: www.assicurazionivieri.it

ASSICURAZIONI IN TUTTI I RAMI
CAUZIONI/FIDEJUSSIONI
PENSIONI INTERATTIVE E VITA / FONDI PENSIONI
CONSULENZA FINANZIARIA
LEASING

MINI HOTEL



Easy Time

Via Panoramica, Rio Marina
Tel. 0565.962531 - Fax 0565.925691 - E-mail: minihoteleasytime@libero.it

IL CAPPELLO DEL CARLETTI

"Mi serve, oltre che a parammi il sole, a coprimmi la cicatrice sulla fronte lasciata da una ferita da sassata di un riese di 'su nel giorno di Sangiuseppe di 60 anni fa!"

Così esordisce Renzo, alla sua maniera, ironizzando, quando Ennio il Signorini, che non sa mai sottrarsi alla burla verbale, ammiccante e folcloristica, nei confronti dei suoi compaesani ormai residenti a Piombino da una vita, vedendo spuntare dalla cantonata del bar Cristallo, gli chiede, a proposito del cappello a larghe tese che porta: "O'nde devi andà co' sta pamela n'capo?! A legà la vigna?!".

Ma, mentre quello di Renzo è nuovo, un recente acquisto al mercato del mercoledì, quello degli elbani che andavano nelle vigne era un cappello di paglia "frusta", con le tese "ronzicate" dalle tignole durante i mesi del "ricovero", attaccato ad un chiodo della cantina.

Però lo mettevano lo stesso sulla testa perché, anche se "sfruzzo", con un paio di foglie fresche di fico all'interno assolveva benissimo la sua mansione.

Ma Renzo, quel suo cappello di paglia e nastro nero, non dice d'averlo comprato al mercatino del mercoledì di via Gori; dice d'averlo acquistato a Firenze, in via Calzaioli, e d'averlo pagato caro.

E allora il Signorini risponde: "Eh lo so! Te pòii !!". E il Carletti di rimando: "Io posso sì! Un so mica come te, che se putacaso t'inviteno a qualche cena ti porti dietro il sacchetto!"

Ma Ennio è distratto dal passaggio di un'altra persona di Rio - non gliene sfugge nemmeno una - e rivolgendole la parola chiede: "Marì! o lui?". E Maria si ferma e dice di "lui", e lo dice con l'accento riomarinense che, nonostante la residenza ormai datata nel continente, non ha mai abbandonato.

E perché mai lo avrebbero abbandonato? Non è mica da tutti parlare in musica! In fa maggiore o in sol minore, a seconda delle tonalità che si vogliono dare alle chiacchierate di costume.



Renzo Carletti

Piero Simoni



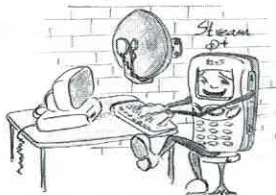
da **GABRIELLA**
Parrucchiera
per signora

Via P. Amedeo, 26
57038 RIO MARINA

ARREDAMENTI

F.lli TREMOLANTI

BUTI - Via Gramsci, 110 - 0587.723385



D+ **NOKIA**
TELE+

STREAM
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

Valerio Tamagni

Computer - Satellite - Telefonia - Internet
Via P. Amedeo, 37 - 57038 Rio Marina
Tel. 0565 925034 Fax. 0565 925734

Internet: www.fireweb.it e-mail: valerio@fireweb.it



da **Ubert**
"LA CANTINETTA," sdf
di Procchieschi & Puccini
RISTORANTE

via Claris Appiani, 29
57038 Rio Marina (Isola d'Elba)
Tel. 0565/962007

QUELLI DEL MOLO

Spesso abbiamo descritto angoli caratteristici del nostro paese, corredando gli articoli di foto vecchie e nuove. Ora analizziamo i personaggi che di norma orbitano nel nostro molo specialmente nel periodo estivo e nelle belle giornate di sole.

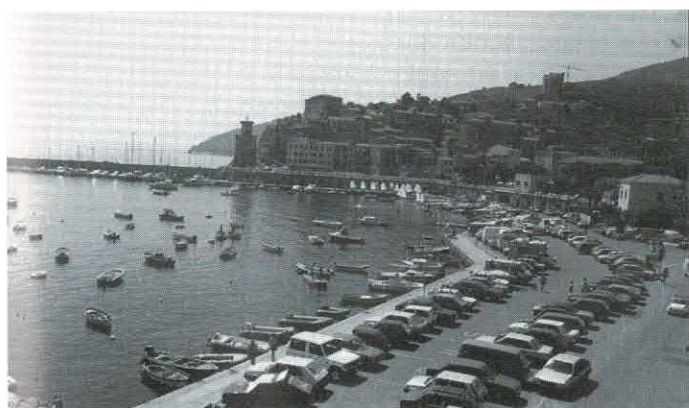
Considerando la "Casa Verde" lato mare come l'ingresso dell'area portuale troviamo subito Aulo, il boss della zona. Il suo incarico principale è quello di provocare animatissime discussioni spesso vicine alla rissa. La sua zona di lavoro si sposta a secondo di dove sono posizionati i personaggi che vedremo di seguito.

Subito dopo troviamo la bottega di Giorgio Mazzei anche quella zona di discussioni, ma più pacate (non del tipo gradito a Aulo).

Poco più avanti, vicino al Diving Club è stata installata una panchina. Presidente della panchina è Milvio Santi il Perallini, che con i pensionati, proprietari di imbarcazioni, tratta argomenti di vario genere tra i quali elaborati progetti per il futuro del nostro porto. Un altro compito del gruppo sono le note caratteristiche che fanno a tutti i passanti.

Bastano pochi metri e arriviamo all'agenzia della Toremar dove per entrare occorre la parola d'ordine: "C'è Massimo?"

Lì in lista di attesa ci sono sempre molte persone impegnate a chiamare Massimo al portatile. I maligni dicono che Massimo negli ultimi tre anni abbia risposto al portatile solo 3 volte.



Dal lato opposto della loggia centrale c'è l'officina meccanica di Vito dove un misto fra riesi di fòri e riesi veri cercano di risolvere i più annosi problemi dei nostri tempi.

Continuando troviamo, sotto la contestata scala in ferro, il Circolo Vogatori con l'infaticabile presidente Franco Caffieri alle prese con i suoi ragazzi nelle discussioni sul calendario e sugli allenamenti.

Poi, naturalmente troviamo la zona Centro Velico. Lì non c'è la panchina ma ci sono le sedie che puntualmente la notte vengono

lasciate fuori nonostante le continue raccomandazioni del presidente. La zona è molto calma in inverno e molto animata in estate, con Mario e Paolo impegnati nella difficile opera di contentare tutti nella ricerca di un ormeggio..

Ancora pochi metri ed eccoci al Mareclub anche questo frequentato da molti giovani. La Vena del Ferro chiude la zona



voltoni con la sua struttura spesso luogo di gustose serate gastronomiche con assaggi di vini pregiati.

Alla radice degli Spiazzi ci sono i pontili galleggianti, regno di Piero (Confulina) e Massimo.

Più avanti comincia la zona calda, quella degli ormeggi ai residenti con discussioni destinate a non finire mai.

La zona pescatori, dove sostano molti curiosi chiude la banchina al confine dell'attracco del traghetto.

E all'ultimo, sulla testata del molo, come i fuochi artificiali, ci sono i colpi più belli, gli ormeggiatori: Alfonso, Giuseppe e tutti gli altri, Franco Claris, assiduo controllore di tutto il traffico e Eolo supervisore di tutti i movimenti del porto.

In questa zona Alfonso svolge lo stesso incarico di Aulo all'ingresso del porto.

Dimenticavo: Marcello Fumaroli, detto "Madeghè", andando avanti e indietro per il molo con il suo furgone bianco controlla scrupolosamente tutti i personaggi.

M.G.

Due vedute della zona portuale di Rio Marina
(Foto Pino Leoni)

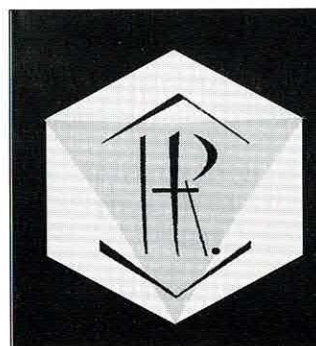


Costruzioni edili

COSTARELLI PATANÉ
S.N.C.

P. I.V.A. 01019050490

Via Principe Amedeo, 16
57038 RIO MARINA
Cell. 3355920514
3356258540



HOTEL RIO
sul mare

V. Palestro, 34
RIO MARINA
Tel. 0565.924225

A cura del Direttore Responsabile

Mi sembra opportuno aprire la cronaca con una riflessione sul movimento turistico estivo di questo 2003 - un anno considerato da tutti difficile. Per noi riesi la stagione è stata abbastanza soddisfacente, considerando che il nostro turismo si basa molto sulla presenza di cittadini che - che pur avendo lasciato Rio Marina - ne conservano l'abitazione.

Tutto sommato una buona stagione nonostante il caldo torrido che ha imperversato anche da noi. E' venuto a mancare anche quel maestralino che attenua le calure estive. Molto frequentate e appressate le nostre spiagge anche per l'accurata manutenzione fatta agli inizi di stagione: il Sasso un "fazzoletto" ben curato giornalmente da un bravo ed intelligente ristoratore; la Cavina, dotata di un comodo accesso ed un vasto posteggio per auto alato della strada nella zona mineraria; Topinetti, Fornacelle, San Bennato a Cavo, l'ultimo angolo del Lungomare dissequestrato; il Frugoso.

Altrettanto frequentate le piccole spiagge ed insenature del Porticciolo: Luisi D'Angelo, Marina di Gennaro, la Caletta nei pressi della Torre ben tenuta e curata dai gestore di un bel locale a pochi metri dalla spiaggia. Ma soprattutto merita una particolare menzione la "regina delle spiagge": Calaseregola - due vasti posteggi delimitano con palme ed oleandri la grande spianata capace di contenere 600-700 auto, una immensa spiaggia dotata di un attrezzato posto di ristoro e servizio igienico, oasi di pace, che può ospitare migliaia di persone, permettendo loro spazio e riservatezza. Il mare è il più pulito e più azzurro dell'Elba grazie alle correnti del "Canale" che assicurano il continuo ricambio dell'acqua.

L'ultima e più importante caratteristica di questo "paradiso azzurro" è l'assenza di qualsiasi scarico a mare di abitazioni o complesso residenziale. Tanto da poter meritare giustamente motivo - l'assegnazione della prestigiosa "bandiera blu".

Mancava un solo elemento: dotare Rio Marina di un depuratore. Problema risolto lo scorso ottobre con l'entrata in funzione del moderno impianto nella località Ripa Bianca - un perfetto impianto che raccoglie tutti gli scarichi del paese e lascia defluire al mare, a fine trattamento, un'acqua limpida - Elemento questo determinante per l'assegnazione, al nostro territorio, del prestigioso riconoscimento. E' doveroso riferire - a titolo di cronaca - che i dirigenti del Centro Velico Elbano - hanno preso in considerazione la struttura di Calaseregola per poter programmare manifestazioni di grosso livello.

Ben nutrito il calendario delle manifestazioni culturali e sportive che si sono svolte durante la decorsa stagione estiva - Qualcuno ha fatto notare, pubblicandolo sulla stampa locale, che Rio Marina ha il maggior numero di associazioni sportive, culturali e ricreative dell'intera Elba e forse, proporzionalmente, della stessa Provincia. E' senz'altro un segno di vivacità, di pluralismo che arricchisce la nostra cultura ed il nostro modo di essere. Lasciamo alle immagini del nostro giornale il resoconto delle numerose manifestazioni culturali e sportive che si sono svolte a cura della Pro Loco in collaborazione con le varie associazioni.

Terminata la stagione estiva, ripresa la vita non "vacanziera" si pensa alla ripresa del campionato di calcio di seconda categoria della locale squadra di calcio. A quanto risulta l'intero staff dovrebbe essere ben rafforzato nei vari settori.

I dirigenti non nascondono il preciso intento di voler passare, alla categoria superiore. Gli incontri casalinghi saranno disputati fuori casa per la momentanea indisponibilità del campo delle Venelle per lavori di ristrutturazione. Terremo informati i nostri lettori sull'andamento dell'attività calcistica. Da segnalare inoltre la partecipazione di molti nostri ragazzi ai diversi tornei che si tengono all'Elba già all'inizio di stagione. Anche l'Istituto Salesiano ha in programma manifestazioni sportive per giovanissimi.

Non mancano comunque per la cronaca notizie poco rassicuranti per la nostra economia. Saranno diverse le attività commerciali che alla ripresa autunno inverno cesseranno la loro attività. E' un fenomeno che nel tempo tende ad estendersi. Troppe - sostengono gli interessati le spese di gestione, le tasse, le gabelle che gravano sul commercio locale che non può reggere la concorrenza della grande distribuzione che si estende anche nel nostro territorio.

Non è nostro costume entrare nelle polemiche che molto spesso vengono riportate sulla stampa locale, ma uno di questi interventi ci ha colpito in particolare.

Già in altre occasioni abbiamo parlato sulla Piaggia dell'espropriazione di terreni da destinare alla coltivazione del minerale di ferro. Molto spesso erano vigneti, campi, con annesse abitazioni che venivano espropriati in forza del "Motu-Proprio" del Granducato di Toscana " mai revocato. Qualche volta questi terreni ed abitazioni (vedi caso Famiglia Palombi alle Fornacelle) non furono mai interessati all'escavazione del minerale e sono tuttora in stato di completo degrado di proprietà demaniale. Chiusa la miniera tutto è rimasto in abbandono, cunette, fosse di raccolta delle acque piovane. Valanghe di fango ed acqua hanno invaso periodicamente l'abitato di Rio Marina. Allagati ristoranti, negozi in via Roma, abitazioni nei pressi della Torre.

Se a qualcuno interessa disponiamo di video cassette, datate e ben conservate, - che documentano questi avvenimenti. E' pertanto inopportuna la critica di "novelli ambientalisti" che non conoscendo il nostro passato, la nostra situazione spesso avanzano critiche fuori luogo. Abbiamo seguito con molto piacere ed interesse i complessi lavori di messa in sicurezza del territorio a cura dello Stato.

E con piacere abbiamo notato i benefici di questo "atto dovuto".

I MODELLINI DI NILO TOMEI

Sono circa 400 i modelli costruiti da Nilo Tomei, elbano portoferraiese diventato riiese per aver sposato Biancamaria.

Già sulla Piaggia presentammo alcune sue costruzioni e dedicammo un interessante servizio al padre, noto pittore locale. Di Nilo Tomei e dei suoi modellini si è occupata la rivista VELA E MOTORE nel luglio scorso con un articolo di Raffaella Martinotti: "Ma questi impegni, scrive in remote aree del globo non gli hanno fatto però dimenticare la sua terra di origine, la Toscana, e il mare in tutte le sue meraviglie e sfumature al quale è sempre rimasto legato".

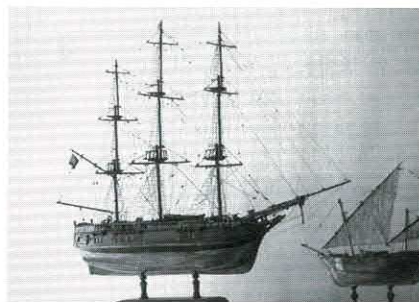
Nilo ha svolto la sua vita lavorativa in tutto il mondo entrando in contatto con culture e uomini di diversi continenti: Unione Sovietica, Cina, Asia Centrale, Mongolia, Corea, Usa, Canada America Centrale e del Sud, Venezuela, Brasile, Argentina, Cile, Perù, India, Pakistan, Australia, Nuova Caledonia e altri paesi.

I modelli che costruisce vanno dalle navi romane alle barche della "Coppa America". Le costruzioni sono state ricavate da antichi documenti, disegni, e libri.

Oggi Nilo alterna la sua dimora tra Rio Marina e Genova dove produce e vende le sue "barchette" come lui ama definirle, continuando a ricercare documenti di vecchie navi che hanno fatto la storia della mariniera di tutto il mondo.

Pubblichiamo volentieri queste tre foto di alcune delle sue ultime costruzioni.

M.G.



"BOUNTY"
della marina Inglese
(lunghezza 60 cm
altezza 55 cm)



"GREN DOLPHIN"
di Glasgow.
(lunghezza 85 cm
altezza 60 cm)



"CLIO"
nave del 1907
(lunghezza 48 cm
altezza 43 cm)



Arredamenti Gambaccini
55011 Altopascio (Lu)
via Roma,67 - Tel. 0583/25157

BAR RISTORANTE
Da Cipolla
di Manganini Clelia
SPECIALITÀ MARINARE E RIESI
Piazza del Popolo - RIO NELL'ELBA
Tel. 0565.943068



RISTORANTE GRIGOLO
di Fiorella Tamagni
Pzza V. Emanuele - Rio Marina
Tel. 0565.962114

DITTA EDILE
NUOVI ORIZZONTI
di Patanè Giuseppe
RISTRUTTURAZIONI E PAVIMENTAZIONI IN GENERE

Via Scappini, 12
57038 Rio Marina (LI)
Cell. 338 1782154

IV FESTIVAL DEL CINEMA E DELLE ISOLE

Rio Marina ha vissuto con straordinaria intensità il IV FESTIVAL del CINEMA e delle ISOLE, che l'assessorato comunale alla Cultura e la Pro Loco di Rio Marina e Cavo hanno organizzato per allietare il soggiorno turistico estivo nei giorni 16-19 agosto.

Sono stati quattro giorni intensi di appuntamenti, dove la proiezione cinematografica si è alternata al dibattito culturale, in un intreccio intrigante con al centro il mondo della "commedia all'italiana"

Particolarmente suggestivo il palcoscenico scelto per questa rassegna: la scalinata della "Pergola" di via Castelfidardo, la così detta "Piccola Russia" delle manifestazioni operaie e sindacali al tempo delle tensioni politico - sindacali dei cavaatori locali, zona



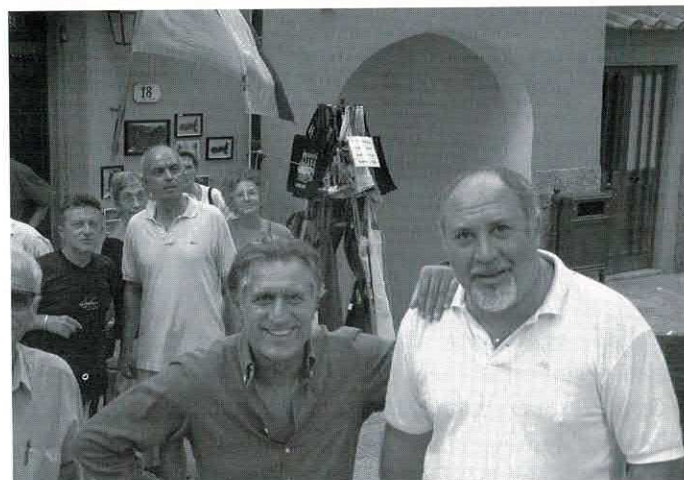
Il sindaco di Rio Marina sen. Francesco Bosi e Nicola Calocero consegnano a Lando Buzzanca il "Primo premio San Rocco patrono del cinema"
(Foto Pino Leoni)

ricca di tradizioni popolane, di profumo di sportelle pasquali, di vecchiette narranti leggende ai più piccini, usbergo di tralci di vite che allietavano un tempo il panorama della piazzetta sovrastante i sessantasette scalini di granito elbano, e che - sebbene scomparse - hanno comunque lasciato eredità al sito il loro ricordo.

Qui la tradizione vuole che Napoleone Bonaparte sia venuto a

riscuotere personalmente il tributo di duecentomila franchi, derivanti dalla vendita dei frutti delle miniere, e che si sia accigliato alla vista dei numerosi gigli bianchi che un incauto giardiniere, ignaro del significato pregnantemente borbonico dei medesimi, aveva piantato per la circostanza in suo onore.

Ma continuando sul cinema, all'ombra di uno spettacolo d'eccezione, l'austero platano secolare ("titano verde" nella lirica



Lando Buzzanca con il vicesindaco di Piombino Umberto Canovaro
(Foto Maurizio Grazia)

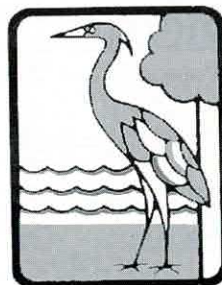
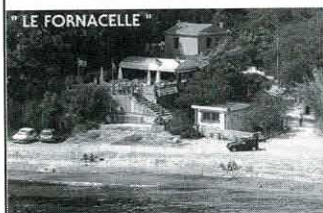
del riese Luigi Berti), il patron della manifestazione, il giovane critico cinematografico Nicola Calocero, anch'esso "riese di fori", ben coadiuvato dal professore ed editore piombinese Fabio Canessa (chi non ricorda la sua partecipazione al dopo Festival di Sanremo accanto a Vittorio Sgarbi?) ha dato anima e corpo a questa rassegna che ha visto la presenza di un foltissimo numero di appassionati, residenti e turisti in visita, che ritualmente per quattro giorni, in religioso silenzio hanno seguito il dipanarsi delle sue fasi.

Complici di questo successo, sicuramente la formula azzeccata da Nicola Calocero: all'inizio della serata, previsto per le 19, aperitivo con vini dell'azienda Montefico, alla presenza di un ospite d'autentico rilievo: l'attore Lando Buzzanca, che ha saputo allietare fin da subito tutta la manifestazione suscitando un'istintiva simpatia per la semplicità, la schiettezza del suo interloquire, il calore umano che ha trasfuso nei monologhi proferiti in risposta alle domande del pubblico o degli intervistatori, nel dibattito che ne seguiva.

Al termine di esso, e dopo la pausa per la cena, si riprendeva

"LE FORNACELLE"

Tel. 0565.931105 CAVO
RIO MARINA
ELBA
Terrazza sul mare



HOTEL AIRONE
del Parco & delle Terme

★★★★★
Loc. San Giovanni
PORTOFERRAIO
Isola d'Elba
Tel. 0565.917447

con la proiezione di un film con lo stesso Buzzanca protagonista: *Sedotta e abbandonata* di Pietro Germi (17 agosto), *La schiava io ce l'ho, e tu no* di Giorgio Capitani, il giorno successivo e *Il Merlo Maschio*, di Pasquale Festa Campanile, nella serata finale.

A proposito di quest'ultima, particolarmente apprezzata è stata la presenza al dibattito serale di Luciana Bianciardi, figlia del grande scrittore e giornalista maremmano Luciano, autore di numerosi libri romanzi, da uno dei quali fu tratto proprio l'ultimo film rappresentato, e che ha offerto un'approfondita spiegazione dell'opera del padre.

Sorpresa finale, la presenza, fra il pubblico della "Pergola", del regista Filippo Martinez, uno dei giovani attualmente più quotati, che ha presentato in esclusiva un interessante cortometraggio sulla caratterizzazione cinematografica dei personaggi.

Il numeroso pubblico presente ha mostrato più volte di gradire



Lando Buzzanca, Nicola Calocero e Fabio Canessa



Il chitarrista Enzo Pani

(Foto Maurizio Grazia)



Lando Buzzanca e Pino Leonardi (Foto Pino Leoni)

questo metodo di circolazione della cultura, gratificando con l'assidua presenza gli sforzi degli organizzatori, Comune e Pro - Loco.

Il sindaco, sen. Francesco Bosi, ed i membri della Giunta, Massimo Leonardi in testa a fare gli onori di casa, sono stati particolarmente vicini al FESTIVAL, presenziando alle sue varie fasi, e soprattutto omaggiando Lando Buzzanca con il 1° Premio San Rocco - Patrono del cinema.

Al termine, Nicola Calocero, esausto per l'impegno profuso, ma raggiante per la soddisfazione, ha espresso l'intenzione di voler reiterare la rassegna cinematografica nei prossimi anni, arricchendola e tentando - se possibile - di migliorarla, portando nella ridente cittadina isolana ancora altri ospiti famosi che le diano lustro e prestigio.

Una menzione particolare va infine a due personaggi che in maniera meno evidente ma preziosa egualmente hanno svolto un compito non semplice: Maurizio Grazia, Presidente della Pro - loco, che ha fatto il "factotum" nel senso stretto del termine, ed Enzo Pani, che con le sue struggenti note alla chitarra, alla maniera del Bracardi di Costanzo, ha saputo accompagnare in maniera sapiente e gustosa l'interloquire degli ospiti durante i dibattiti.

Umberto Canovaro



Lando Buzzanca e Luciana Bianciardi (Foto Pino Leoni)

LA VENA DEL MONTE E LE VIE DEL MARE

IL LIBRO DI LELIO GIANNONI SULLA MARINERIA RIESE DAL XVII AL XX SECOLO

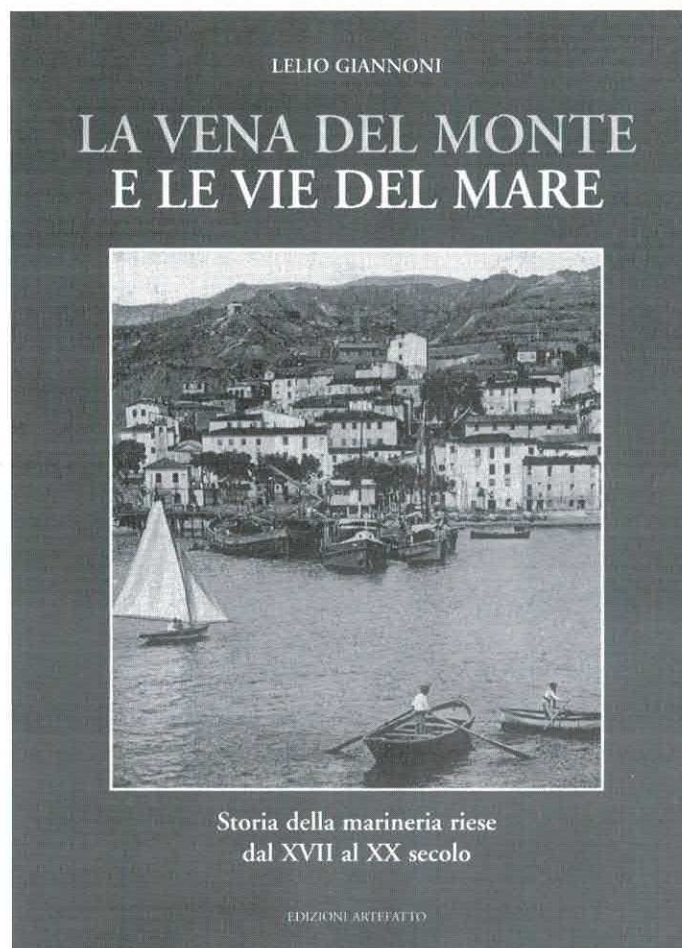
“Tanto tonò che *piobbe*”, si diceva da queste parti, quando dopo mesi e mesi di afa e siccità arrivava finalmente il primo acquazzone, oppure - ipotesi forse più calzante e ricorrente -, al compiersi d'un evento molto atteso e sospirato. Premessa per parlare un po' del libro di Lelio Giannoni, che la sera del 5 settembre è stato presentato al pubblico della Pergola.

Scrivere per la *Piaggia* di questo primo lavoro di Lelio - ché altri ne seguiranno, state pur certi - ho qualche dubbio sulla possibilità di fare un commento come si conviene, un'analisi solo un tantino approfondita delle duecento pagine che compongono il testo stampato per le Edizioni Artefatto, con il contributo dei seguenti enti: Provincia di Livorno, Comune di Rio Marina, Pro Loco Rio Marina, Centro Velico Elbano di Rio Marina. Stracolmo di notizie, di nomi, cognomi e soprannomi di persone, o di personaggi. Tutti uomini che sono stati protagonisti della vita e dello sviluppo di questa comunità, che pur nella limitata estensione dei suoi orizzonti, dei suoi interessi, si presta all'attenzione degli studiosi.

Questo libro, insomma, è il frutto di una lunga e attenta ricerca che Lelio ha fatto in archivi che si trovano a Roma, Firenze, Pisa, Livorno, Genova, Portoferraio, compresi quelli comunali di Rio Marina e Rio Elba, nei vecchi carteggi custoditi gelosamente da privati. Ed ecco riaffiorare da quelle pagine i personaggi dei quali avevamo sentito parlare in famiglia, tanti anni fa: Del Buono, Mellini, Tonietti, Giannoni, Marassi, figure, specie i primi due, attorno alle quali si formarono i “partiti personali”: melliniani e delboniani, italiani e francesi, maremmani e calabresi. Una massa di gente, uomini e donne, che per il “pane e lavoro” seguiva ciecamente quei capipopolo audaci.

Alla mariniera elbana, soprattutto quella riese, Giannoni dedica pagine e pagine: dalla Restaurazione sino alla fine del Granducato (1815-1859), allo Stato nominativo dei padroni che danno il loro contributo per l'edificazione della chiesa (1823). Molto interessante la parte che riguarda il personale navigante: la salvaguardia della gente di mare, esposta a scorrerie e *predazioni* da parte dei pirati barbareschi. “Fu in questo contesto” scrive Giannoni, “che nel 1753, su iniziativa di nove padroni di

bastimento *naturali di Rio*, si costituì la Cassa di Redenzione degli Schiavi, *mediante la volontaria contribuzione di una lira ogni cento di vena di ferro*”. Sul finire del 1848, su iniziativa del parroco don Vincenzo



Paoli, si costituì a Rio Marina una Società degli invalidi “che permettesse di accordare sussidi e pensioni a coloro che, o per vecchiezza, o per infermità si rendessero invalidi a proseguire il corso della navigazione”.

Alla grave crisi economica, che all'alba del XVII secolo aveva colpito i commerci europei, comprese le marinierie, si aggiunsero i pericoli derivanti dalle

Astra
Bar • Gelateria
via P.Amedeo
Rio Marina
Tel. 0565/962012

SPAGHETTERIA RISTORANTE PIZZERIA
Via Roma, 38
Rio Marina
Isola d'Elba
Tel. 0565/924163

Mambo

minacciose incursioni che i pirati saraceni facevano sui nostri mari; altrettanto pericolosa la guerra di corsa sul mare, originata dalle ostilità sorte tra vari stati sulla terraferma. Di qui la necessità, per le popolazioni rivierasche, di arroccarsi nei castelli montani. Per la difesa della costa, il Principe di Piombino fece armare alcuni bastimenti da "corsa", e rafforzare i presidi delle torri che vigilavano i porti.

"Agli inizi del 18° secolo", scrive Giannoni, "la Marina di Rio, intesa come centro abitato, non esisteva ancora: vi risiedevano stabilmente solo il castellano ed i militari della Torre. Questa, in base al trattato di Londra, ricadeva sotto la giurisdizione della Real Piazza di Longone, cui competeva l'onere di difendere le coste dell'isola".

Il libro di Lelio Giannoni ha come forma stilistica quella di una cordiale chiacchierata tra vecchi amici. Un lavoro, nella sostanza, che ambisce alla ricostruzione obiettiva del passato d'un piccolo paese, senza assumere toni polemici; che vuole soprattutto far luce completa su molti aspetti, sociali ed economici, delle attività qui un tempo prevalenti: il mare e la miniera.

Come accennato all'inizio, Lelio si è occupato della marineria riese dopo aver consultato documenti sulla cui attendibilità non ci sono dubbi. Ha voluto persino inserire nelle sudate sue carte un glossario per spiegarci il significato di alcuni vecchi vocaboli d'origine marinai, o comunque attinenti ai traffici mercantili: *Carrettaio* (addetto al trasporto a mano dei carretti); *Ricrescimenti* (esuberi, eccedenze); *Sviati* (disoccupati); *Pacchetti* (transatlantici); *A bastino* (trasporto a mezzo d'asino o di mulo).

Oltre gli elenchi di padroni che caricavano *al contante*, (cioè quando essi erano anche mercanti della vena che trasportavano), vi sono quelli della flotta riese nel 1881, che ammonta a 102 bastimenti, compresi i nomi dei capitani e degli armatori; dalla flotta nel 1887 e 1895, fino a quella del 1910. Cifre che mostrano anche il lento declino della vela dovuto, come noto, alla spietata concorrenza del vapore.

Scorrendo i vecchi elenchi di bastimenti, si notano anche i nomi un po' strani che quei legni si portano dietro: *Genio*, *Gran Nicola*, *Paolo non cangiò*; altri, invece, quello di una persona di famiglia o di un parente dell'armatore: *Clarice*, *Giustina*, *Odabella*, *Regolo*, *Virgilio*, *Visenta*.

Gli stessi nomi di bastimenti e di capitani che sentivamo fare tanti anni fa dai nostri anziani che se ne stavano al solicello delle Viste. Erano gli ultimi marinai della vela, coi volti riarsi dal salmastro che s'illuminavano al ricordo di fortunosi viaggi, soprattutto a Marsiglia e Barcellona, città delle quali citavano due luoghi famosi: il castello d'If, la Rambla con le sue bellissime donne...

Parlavano e parlavano di capitani e marinai, di giovanissimi mozzi relegati dabbasso a prua. Nelle pagine di questo libro si parla di uomini che hanno lasciato una traccia del loro passato, fugace come la bianca scia dei loro bastimenti invelati.

. . . . oOo

Come già accennato, la presentazione del libro si è svolta ai piedi della scalinata della Pergola gremita di pubblico. Su un lato il Palazzo governativo con il suo platano, più in basso quello già sede della Direzione miniere. Luogo ideale, quindi, per una serata dai forti connotati sociali e culturali. Paola Mancuso, vice sindaco, ha portato il saluto del primo cittadino sen. Francesco Bosi. Subito dopo, il prof. Nunzio Marotti, presidente del



Rio Marina 6 settembre Scalinata della Pergola: da sinistra Nunzio Marotti, Maurizio Vernazza, Lelio Giannoni, Paola Mancuso.

Consiglio provinciale, ricordando i rapporti di amicizia con Lelio Giannoni, ha detto di avere molto apprezzato questo libro. Leggendo documenti riguardanti problemi del passato, contenuti in esposti, istanze, lettere, si ha la riprova - ha concluso - che quei bisogni, quelle necessità sono le stesse che si presentano oggi alla nostra attenzione. Il prof. Maurizio Vernazza, docente di Storia alla facoltà di Scienze politiche di Pisa, e di Storia all'Accademia Navale di Livorno, si è complimentato con Giannoni, sottolineando il fatto che questo libro, come quelli di altri autori, dovrebbe essere letto anche nelle scuole per far conoscere meglio ai giovani la storia del proprio paese, le sue origini. La prof.ssa Pina Giannullo, infine, ha letto il testo d'un vecchio documento: la commemorazione del cav. Ettore Giannoni, capitano e armatore, sindaco di Rio, fatta dal dott. Regolo Rabaioli il 26 novembre 1899 al consiglio comunale di Rio Marina.

Alla fine Lelio è stato lungamente applaudito dalle numerose persone presenti alla serata. Baci e abbracci, complimenti, stando sotto il chiosco a vergare dediche a chi gli si presentava con il libro fresco di stampa. Ha fatto l'alba.

In un tardo pomeriggio di settembre passeggio con lui sul molo. Il muro sotto la torretta è pieno di disegni, di frasi amorose che i ragazzi hanno inciso sull'intonaco: cuori trafitti, *Ti amo* in tutte le lingue, persino un

minaccioso *La pagherai cara...* debitamente firmato. Ma siamo qui per l'intervista.

Chiamala intervista, chiamala come vuoi, ma desidero soltanto rivolgerti alcune domande che avrei dovuto farti la sera della presentazione, anche per ringraziarti dei generosi riferimenti.

E' stato soltanto il desiderio di approfondire vecchie storie familiari, dei tuoi parenti, i "Burghisotti", capitani di bastimenti?

No, non direi proprio così. Come ho già raccontato nella premessa al libro, il mio approccio con la storia del nostro paese e della sua marineria è stata casuale. Cercavo notizie sulla chiesa dell'Annunziata, ed ho scoperto l'esistenza di archivi comunali e parrocchiali ricchi di documenti risalenti ad epoche lontanissime. Mi è venuta la passione e mi ci sono buttato a capofitto. Il mio studio non si è indirizzato verso la ricostruzione di una storia familiare, o la ricerca di improbabili blasoni (i Burghisotti, come dici tu, non erano armatori o capitani di gran cabotaggio, ma solo padroni di piccoli bastimenti). Ti confesso, però, che l'aver trovato sulle carte i riscontri di antiche storie raccontate dai miei nonni e dai parenti, mi ha procurato una certa emozione.

In quel mare di carte che hai consultato, qual è il documento che ha particolarmente colpito la tua sensibilità di cittadino, di ricercatore?

Sì, ho sfogliato tantissimi documenti, ho ricostruito storie di naufragi, anche tragici, di predazioni, deportazioni e prigionie a Tunisi e ad Algeri; tutte vicende che anche a distanza di secoli ti colpiscono e ti lasciano qualcosa dentro, ma il documento che più mi ha emozionato è stata la commemorazione di Ettore Giannoni, scritta dal professor Regolo Rabaioli. Vi ho trovato una grande passione per il paese e per il mare, ma soprattutto una grande umanità, nobili sentimenti che hanno ispirato parole veramente toccanti sui rischi e le fatiche di quei poveri marinai. Ed è per questo che, durante la presentazione del libro, ho pregato mia moglie di leggerne qualche brano. Ti confesso che anche in quest'occasione, quelle pagine, pur avendole lette e rilette tante volte, mi hanno procurato la medesima emozione, l'ennesimo nodo in gola. A proposito, voglio approfittare di quest'occasione per dirti che mi piacerebbe tanto che la *Piaggia* pubblicasse integralmente il contenuto di quell'opuscolo.

Benissimo, lo faremo nel prossimo numero. Quale, secondo te, la figura dell'imprenditore, di "terra" o di "mare" che consideri protagonista del nostro recente passato?

Sono molti i personaggi che a cavallo tra ottocento e novecento hanno fatto parlare di sé per le imprese compiute nel campo degli affari e della navigazione: Giuseppe Tonietti, Giacomo Mellini, Felice Regolini, Giuseppe Scappini, Carlo Giannoni, Giovanni Taddei Castelli, Giuseppe Tonietti di Venanzio, Oreste del Buono, Antonio Carletti, Virgilio Claris Appiani e lo stesso Ettore Giannoni, ed altri ancora che, di sicuro, in questo momento

non mi vengono alla mente. Quello però che più mi ha affascinato è senza dubbio Pilade del Buono. Beh, lui era una cosa diversa, non era solo un uomo d'affari e un capitano di gran cabotaggio, era un giornalista, un polemista di prim'ordine, un uomo politico dotato di grande acume e di altrettanto grande passione e umanità. Era amico intimo di molti grandi statisti e uomini politici di allora: Zanardelli, Fortis, Cavallotti. Ma era anche un capopopolo, un democratico attaccato alla sua gente, alla sua Isola, sensibile verso i problemi della povera gente. Sì, forse era un po' paternalista, ma a quell'epoca era la regola.

A nessuno di loro Rio Marina ha dedicato una via, una piazza. Lo fece, è vero, coi Tonietti, cui intitolò il viale divenuto in seguito via Roma. Ingratitudine, forse, indifferenza?

Si può ben dire che Rio Marina dimentica troppo presto i suoi uomini migliori. Sembrerà strano, ma è toccato ad altri paesi ricordare alcuni nostri illustri personaggi: a Rio Elba esiste una via intitolata a Giuseppe Scappini e a Capoliveri una dedicata a Vincenzo Mellini. Noi, invece, ne abbiamo perso il ricordo. Come dici tu esisteva una via intitolata al Tonietti e l'abbiamo cancellata. C'è rimasta via Scappini, ma per paura di strafare abbiamo ommesso di indicare il nome. Ma la cosa più grave è che non esiste una via intitolata a Pilade del Buono; ed è strano anche che in questi giorni, celebrando la morte di Oreste del Buono, noto scrittore e giornalista, nessuno si sia ricordato di menzionare il suo illustre nonno.

Ci sarà un secondo libro?

Questa è una domanda che di solito si fa agli scrittori veri e non a quelli "naïf" come me. Comunque ti voglio prendere sul serio e ti rispondo che mi piacerebbe tanto parlare di Pilade del Buono, di Giacomo Mellini, dei loro partiti personali e delle lotte politiche che animarono Rio Marina e l'Elba tutta, a cavallo tra ottocento e novecento ma, ahimè, temo che ci sia ben poco materiale a disposizione e quindi rimarrà solo un progetto irrealizzato...

.....

Si è fatto tardi e siamo ancora seduti sopra quei messaggi graffiti dai giovani spasimanti. Sarà perché il paese è lì davanti, con le case di recente imbellettate, che penso ai loro antichi inquilini, tutti cavatori e marinai. Vicino alla chiesina dell'Annunziata c'è ancora la casa di Luigi Berti, fine poeta e narratore riese. Ecco, i personaggi dei suoi romanzi entrano ed escono da quelle case, da quei *carugli*. Anche il sor Giuseppe, protagonista d'un suo romanzo, scendendo dalla sua casa sulla collina, si ferma in quelle piazzette. Lui è un armatore, uomo influente e ascoltato. Rispetta i suoi uomini che, invecchiando, sono tornati bambini: "Sono i vecchi marinai dei miei brigantini, quelli che non disarmeranno se non quando saranno alla Chiusa, ov'è ormeggiato il brigantino dalle mille e mille cuccette che non salperà se non il giorno del Giudizio Universale".

Giuseppe Leonardi



HOTEL RISTORANTE

Pin Rose

Specialità pesce

52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR) - CICOGNA Tel. (055)9703833

ristorante
La Strega

Degustazione specialità marinare • Vini scelti

Rio Marina
Via V. Emanuele, 6/8

Paoletti & Carletti

Cartoleria
Articoli da regalo • Giocattoli
Profumeria • Souvenir
Bigiotteria

Via P. Amedeo, 12 • Rio Marina
Tel. 0565.962321



Infissi in Alluminio
Tende Arquati

di Bianchi & Tonietti
Loc. La Pergola • Cavo
Tel. 0565.931027

Bar Jolly
dal Nostromo

Loc. Gli Spiazzi
Rio Marina

IDEA SPORT
Abbigliamento e Articoli Sportivi

tutte le migliori marche:
Fila • Adidas • Colmar • Lacoste

Via Scappini, 33 • Rio Marina



Loc. Sghinghetta
PORTOFERRAIO
Tel. e Fax 0565.917837

LA PREVIDENTE
ASSICURAZIONI SPA

dalla parte dell'Assicurato
Professionalità e servizio in tutta l'Elba
AGENZIA GENERALE
ALDO SARDI

Via Manganaro, 64 - 57037 Portoferraio
Tel. 0565.915796 - 0565.918648 - Fax 0565.917076

AGENZIA IMMOBILIARE

DOMUS

compravendita e affitto
di appartamenti,
ville e terreni



Geom. Nino Spada

Viale Elba, 3 - PORTOFERRAIO (LI)
tel. ☎ 0565.917.033 - 0565.915.856
fax 0565.915.856
E-Mail: aspada@elbalink.it